



CITTÀ DI FOLIGNO
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO
SERVIZIO URBANISTICA

OGGETTO: Richiesta di provvedimento, con procedimento unico ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010, finalizzato all'**ampliamento dell'insediamento industriale esistente sito in via Cagliari n. 20.**

RICHIEDENTE: Officine Meccaniche Aeronautiche s.p.a.

VERBALE
CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
IN FORMA SEMPLIFICATA
RIUNIONE CONCLUSIVA ASINCRONA
(articoli 14 e successivi, legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. ii.)

PREMESSO che:

- in data 21/01/2016, con nota acquisita al protocollo comunale n. 3193, la ditta OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE s.p.a. ha richiesto allo Sportello Unico per le attività produttive e per l'attività edilizia di questo Ente il rilascio di un provvedimento, con procedimento unico ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, finalizzato all'ampliamento dell'insediamento industriale esistente sito in via Cagliari;
- tale richiesta di ampliamento è stata presentata in variante al vigente PRG'97, in quanto alcune delle opere previste nella proposta progettuale (in particolare l'edificio da destinare a spogliatoi e mensa, nonché gli spazi di parcheggio e verde afferenti l'insediamento) sono previste in adiacenza all'insediamento esistente, su area attualmente inserita nel Sistema del Verde del medesimo PRG'97 e classificata come parco dell'aeroporto (*sigla V/PAER*), la cui disciplina attuativa non consente la realizzazione di opere ai fini dello svolgimento delle attività produttive;
- la variante urbanistica proposta prevede la modifica della classificazione dell'immobile (da "parco dell'aeroporto" – *sigla V/PAER* ad "*Interventi approvati ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i.*" - *sigla UP/SUAP*), con la conseguente applicazione della disposizione di cui all'articolo 54, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97;
- la proposta progettuale prevede la realizzazione di un nuovo edificio produttivo, destinato a servizi per le maestranze (mensa e spogliatoi), la realizzazione di spazi di verde e parcheggio (eventualmente in parte coperti da impianto fotovoltaico), il tutto collegato all'insediamento produttivo esistente, nel quale è prevista la rifunzionalizzazione dei locali attualmente adibiti a mensa;

DATO ATTO che:

- ai fini del procedimento di cui all'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010, con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 02/03/2016 l'Ente ha dato atto che l'istanza di che trattasi rispetta i criteri urbanistici e le direttive per la procedibilità delle istanze in variante allo strumento urbanistico generale comunale, previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17/2014, e si è espresso favorevolmente sulla inadeguatezza delle vigenti previsioni urbanistiche del PRG'97 rispetto alle esigenze dimensionali dell'impianto per

servizi, come previsto all'articolo 32, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, e successive modificazioni ed integrazioni;

- con nota recante protocollo comunale n. 11841 in data 24/02/2017, anche a seguito di quanto stabilito con atto della Giunta Comunale n. 67 in data 02/03/2016 (in tema di monetizzazione delle dotazioni territoriali e funzionali), veniva indetta dagli uffici dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia (S.U.A.P.E.) la conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'articolo 14 delle legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, in esito anche a quanto previsto dall'articolo 8 del citato D.P.R. n. 160/2010, per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento amministrativo, anche al fine di acquisire le autorizzazioni, le concessioni le intese, i concerti, i nulla osta, i pareri e gli assensi necessari per l'esame dell'istanza di che trattasi, convocando la prima seduta della stessa per il giorno 22 marzo 2017;

- con nota recante protocollo comunale n. 72717 in data 03/12/2020, di precisazione ed integrazione di quella precedente recante protocollo comunale n. 68571 in data 17/11/2020, gli uffici del S.U.A.P.E. stabilivano l'intendimento di concludere i lavori della conferenza in forma semplificata ed in modalità asincrona, richiedendo di produrre ai soggetti interessati i pareri di competenza, ovvero di confermare i contenuti di quelli già espressi, anche in virtù dell'aggiornamento della proposta progettuale da parte del soggetto proponente acquisita con nota recante protocollo comunale n. 22930 in data 05/04/2018 e la conseguente deliberazione della Giunta Comunale n. 410 in data 03/10/2018 (in tema di monetizzazione delle dotazioni territoriali e funzionali);

CONSIDERATO che, nelle more dei lavori della conferenza di servizi di cui sopra, dai soggetti esterni all'Ente risultavano acquisiti i seguenti pareri:

- *Autorità Territoriale Idrico 3 Umbria*, acquisito al protocollo comunale n. 21992 in data 11/04/2017, espresso in data 15/05/2014, per quanto riguarda lo smaltimento delle acque reflue;
- *Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Operazioni Centro*, acquisito al protocollo comunale n. 21992 in data 11/04/2017, espresso in data 17/03/2015, per quanto riguarda l'autorizzazione dell'insediamento ai sensi dell'articolo 709 del Codice di navigazione;
- *Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Pianificazione e Progetti*, acquisito al protocollo comunale n. 21992 in data 11/04/2017, espresso in data 14/05/2015, per quanto riguarda la realizzazione della fognatura per lo smaltimento delle acque piovane;
- *Azienda U.S.L. n. 2 Umbria – Servizio igiene e sanità pubblica*, prodotto in seno ai lavori della prima seduta della conferenza dei servizi in data 22/03/2017, per quanto riguarda gli aspetti igienico sanitari e la verifica di carattere igienico-sanitario prevista per le varianti urbanistiche;
- *Regione Umbria – Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale*, acquisito con protocollo comunale n. 46325 in data 27/07/2017, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, espresso con la determinazione dirigenziale regionale n. 7660 in data 25/07/2017;
- *Valle Umbra Servizi s.p.a.*, acquisito al protocollo comunale n. 71014 in data 26/11/2020, che riconferma il precedente acquisito al protocollo comunale n. 17380 in data 23/03/2017, per quanto riguarda la compatibilità della proposta progettuale con le infrastrutture esistenti relative alla rete idro-potabile, a quella di distribuzione del gas metano e quelle fognaria delle acque nere;
- *Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, Ufficio prevenzione*, acquisito al protocollo comunale n. 70565 in data 25/11/2020, per quanto riguarda le attività ai fini antincendio;
- *Regione Umbria – Servizio Rischio Idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo*, acquisito al protocollo comunale n. 76265 in data 21/12/2020, che costituisce il parere regionale ai fini del geologici e sismici ai sensi dell'articolo 89 del d.P.R. n. 380/2001;
- *Regione Umbria – Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche per la casa, tutela del paesaggio*, acquisito al protocollo comunale n. 76638 in data 22/12/2020, per quanto riguarda gli aspetti di tipo urbanistico, espresso con la determinazione dirigenziale regionale n. 12360 in data 21/12/2020;
- *Provincia di Perugia – Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio*, acquisito al protocollo comunale n. 77507 in data 24/12/2020, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistico-ambientali riferito alla variante urbanistica richiesta;

CONSIDERATO, altresì, che per quanto riguarda i Servizi interni all'Ente, risultavano espressi i seguenti pareri:

- *Servizio Sicurezza e Pubblica Illuminazione dell'Area Lavori Pubblici*, espresso in data 17/03/2017, per quanto riguarda gli impianti di illuminazione (pubblica ed esterna di tipo privato);
- *Servizio Urbanistica dell'Area Governo del Territorio*, espresso in data 21/03/2017, per quanto riguarda gli aspetti di carattere urbanistico;
- *Servizio Strade e Verde Pubblico dell'Area Lavori Pubblici*, espresso in data 22/03/2017, per quanto riguarda gli aspetti relativa alla viabilità ed alle dotazioni territoriali e funzionali in tema di parcheggio e verde;
- *Servizio Ambiente e Verde dell'Area Lavori Pubblici*, espresso in data 15/12/2020, ad integrazione di quello già rilasciato in data 09/11/2016, per quanto riguarda gli aspetti di carattere ambientale ed acustico;
- *Servizio SUAPE dell'Area Governo del Territorio*, espresso in data 31/12/2020, ad integrazione e parziale modifica di quello espresso in data 08/03/2017, per quanto riguarda gli aspetti di carattere edilizio;

PRESO ATTO, inoltre, che:

- per quanto riguarda il procedimento riguardante l'Autorizzazione Integrata Ambientale riferito al complesso produttivo di che trattasi, con determinazione dirigenziale regionale n. 4262 in data 24/04/2024 è stata approvata una modifica non sostanziale delle opere, di cui al decreto legislativo n. 152/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, ad integrazione di quanto già rilasciato con la precedente determinazione dirigenziale regionale n. 10652 in data 24/10/2019, che prevedeva, tra l'altro, la futura realizzazione degli interventi previsti con il presente procedimento;

VISTO che:

- il soggetto proponente, con note acquisite ai protocolli comunali n. 10338, 10339, 10340, 10341, 10342 in data 05/02/2024, ha presentato un'ulteriore aggiornamento della proposta progettuale presentata, che prevede sempre la realizzazione di un edificio destinato a servizi per le maestranze, la ristrutturazione dei locali attualmente adibiti a mensa aziendale, la realizzazione di uno spazio di parcheggio e degli spazi di verde, dove sono state previste in forma riunita tutte le dotazioni territoriali e funzionali relative all'insediamento industriale di che trattasi, nonché l'eventuale installazione di coperture ombreggianti a protezione dei posti auto con la posa in opera di un impianto fotovoltaico;
- la nuova proposta prevede l'ipotesi di non cedere tali dotazioni al patrimonio pubblico, mediante la nuova richiesta di loro monetizzazione ai sensi del relativo regolamento comunale, come aggiornato con atto del Consiglio Comunale n. 67 in data 19/12/2023;
- con atto della Giunta Comunale n. 158 in data 21/04/2024 è stata accolta la richiesta del *Proponente*, che prevede la monetizzazione delle dotazioni di verde e parcheggio, per un corrispettivo quantificato in € 103.205,13, da versare ratealmente come previsto dal regolamento comunale sopra identificato;
- il soggetto proponente (la ditta *Officine Meccaniche Aeronautiche*), con nota acquisita al protocollo comunale n. 64697 in data 06/08/2024, ha provveduto ad aggiornare la proposta progettuale, adeguandola alle determinazioni assunte con il citato atto di Giunta n. 158/2024;
- la proposta presentata a seguito degli aggiornamenti differisce di poco da quelle già esaminate durante i lavori della conferenza di servizi, con il mantenimento degli interventi edilizi e con la presenza di modeste modifiche alle opere che caratterizzano gli spazi di verde e parcheggio, che restando di proprietà (ed uso) privato non devono più sottostare alle prescrizioni che invece si rendevano necessarie nel caso precedente di cessione al patrimonio pubblico;

RITENUTO, quindi, che si possano concludere i lavori della conferenza di servizi, facendo riferimento all'ultimo aggiornamento progettuale prodotto in data 06/08/2024, chiedendo ai soggetti interessati la conferma dei pareri già espressi e sopra indicati, ovvero se sia necessario integrare gli stessi, in considerazione di

eventuali evoluzioni normative, nonché delle modeste modifiche alla soluzione progettuale proposta nel frattempo;

VISTO che con nota recante protocollo comunale n. 88190 in data 16/10/2024 la Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia ha stabilito di chiudere i lavori della conferenza in modalità asincrona, richiedendo ai soggetti interessati, ognuno per le proprie competenze, di confermare i contenuti dei pareri già espressi ovvero di proporre modifiche o aggiornamenti agli stessi, assegnando un termine di 20 giorni dal ricevimento di tale comunicazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

oggi venerdì 8 novembre 2024, alle ore 10:00, la Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia arch. Anna Conti, coadiuvata dal Responsabile del Procedimento geom. Luca Piersanti (che funge da verbalizzante), apre la terza riunione della conferenza dei servizi, considerando quanto indicato nelle risultanze delle prime due sedute (che non erano risultate risolutive) ed esaminando i pareri pervenuti a seguito della sopra citata nota, recante protocollo comunale n. 88190/2024.

SI PRENDE ATTO che a seguito della nota di cui sopra, nei termini previsti sono pervenuti i pareri tutti favorevoli (che vengono allegati al presente verbale), i cui riferimenti vengono di seguito riportati unitamente all'indicazione sintetica delle prescrizioni in essi contenute (in carattere *italico*):

Regione Umbria – Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio (parere espresso con determinazione dirigenziale regionale n. 11180 del 24/10/2024, ritenuto sostitutivo di quello precedente espresso con determinazione dirigenziale regionale n. 12360 in data 21/12/2020)

a) *il Comune deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nella determinazione dirigenziale 7660 del 25 luglio 2017 del Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale della Regione Umbria, relativa alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;*

b) *dovrà essere acquisito il parere della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015;*

c) *ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. g), del RR 2/2015 per i procedimenti di cui al DPR 160/2010 è obbligatoria l'attuazione diretta delle previsioni degli strumenti urbanistici generali mediante il rilascio del titolo abilitativo, condizionato alla stipula preliminare di apposita convenzione o atto d'obbligo nei casi in cui il comune valuti la necessità di regolare i rapporti connessi alla realizzazione degli interventi nonché delle infrastrutture e opere di urbanizzazione;*

d) *il Comune è tenuto alla verifica delle dotazioni territoriali e funzionali minime per il nuovo intervento, dei requisiti prestazionali e di quelli inerenti alla sostenibilità dell'intervento, in applicazione degli artt. 32, 33, 34, 35, 82 e 86 del RR 2/2015, nonché al rispetto di quanto riportato nel progetto ed al rispetto di tutte le prescrizioni impartite;*

e) *le NTA di PRG riferite all'area in esame, classificata con la sigla UP/SUAP/OMA, dovranno fare riferimento esclusivamente ai parametri edilizi previsti dal presente progetto senza possibilità di ulteriore capacità edificatoria residua o possibili varianti, nel rispetto anche di quanto previsto in merito dall'art. 32 della L.R. 1/2015 e ss.mm.ii.;*

- **Comando dei Vigili del Fuoco di Perugia** (parere espresso in data 24/10/2024 ritenuto sostitutivo di quello precedente acquisito al protocollo comunale n. 70565 in data 25/11/2020)

Senza prescrizioni

- **Valle Umbra Servizi s.p.a.** (parere espresso in data 31/10/2024, che conferma, anche per le prescrizioni, quelli acquisiti al protocollo comunale n. 71014 in data 26/11/2020 e n. 17380 in data 23/03/2017)

Attualmente l'insediamento industriale è servito mediante allaccio derivato dalla linea esistente lungo via Cagliari. Poiché i lavori di ampliamento comportano un aumento del fabbisogno (nuovo fabbisogno pari a circa 5

mc/g) rispetto a quello attuale (consumi attuali circa ¾ mc/g) l'intervento risulta fattibile a condizione che siano previsti appositi dispositivi di accumulo; in alternativa, si dovrà provvedere mediante opportuna richiesta di preventivo, all'adeguamento dell'allaccio esistente.

Regione Umbria – Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche (parere espresso in data 05/11/2024, a sostanziale integrazione di quanto già espresso nel precedente acquisito al protocollo comunale n. 76265 in data 21/12/2020, che costituisce il parere regionale ai fini del geologici e sismici ai sensi dell'articolo 89 del d.P.R. n. 380/2001)

Le attività debbano prevedere l'applicazione di adeguati accorgimenti tecnici e manutenzione degli impianti a salvaguardia e tutela della falda acquifera sotterranea.

Comune di Foligno (parere espresso in data 06/11/2024, anche in sostituzione di quelli già espressi da Servizio Urbanistica e Servizio SUAPE dell'Area Governo del Territorio, Servizio Ambiente e Verde dell'Area Lavori Pubblici in data 15/12/2020 ed a conferma di quelli espressi dal Servizio Sicurezza e Pubblica Illuminazione e dal Servizio Strade dell'Area Lavori Pubblici).

- A seguito dell'avvenuto versamento di tutte le rate afferenti la monetizzazione suddetta, preso atto che le dotazioni realizzate avranno carattere esclusivamente privato, si potrà procedere alla revoca delle obbligazioni assunte con l'atto d'obbligo sottoscritto in data 10/09/1974.

- Si prende atto che nella tavola 7/A vengono riportate alcune opere che potrebbero essere oggetto di futura realizzazione (non oggetto dell'attuale titolo) quali accessi da futura viabilità e locale tecnico per la fornitura di energia elettrica.

- Dovrà essere corrisposta la prima rata del contributo di costruzione, come da conteggio allegato al parere del Servizio Suape, prodotta garanzia fidejussoria (ex. art. 9 del Regolamento comunale sul contributo di costruzione), corrisposti i diritti di segreteria per un importo di € 390,90.

- Per quanto riguarda la superficie indicata come "impianti", dovrà essere rispettato quanto previsto dall'articolo 158 della legge regionale n. 1/2015 per non essere considerata all'interno del calcolo della Suc di progetto.

- I lavori dovranno inoltre rispettare:

- i disposti di cui al Titolo IV, Capi II-V-VI, della L.R. n. 1/2015 (normativa ambientale, acustica e sismica) e del D.M. n. 37/2008 (sicurezza degli impianti);
- i disposti del Titolo 1, Capo 1, Sezione VII, del R.R. n. 2/2015 (edilizia sostenibile);
- la legge n. 13/1989, in materia di barriere architettoniche (requisito dell'accessibilità).

- Per quanto riguarda la progettazione degli impianti, visto quanto disposto dall'art. 114, comma 9, della L.R. n. 1/2015, la stessa potrà essere prodotta al momento dell'agibilità di cui agli artt. 137-138 della L.R. n. 1/2015.

- In riferimento al procedimento di caratterizzazione e analisi di rischio ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 nr. 152, di cui è interessata l'area, si da atto che con Determinazione Dirigenziale n. 4032 del 14.04.2023 la Regione Umbria ha approvato il documento "Analisi di Rischio Sito Specifica" del sito O.M.A. S.p.a. in relazione alla presenza di cromo esavalente e PCE/TCE nelle acque sotterranee e il relativo "Progetto di Bonifica", attualmente in corso. Pertanto il proponente dovrà garantire l'integrazione e il coordinamento del presente procedimento con quanto previsto in tale disposizione e sottoporre alla valutazione della competente Regione Umbria la fattibilità di ogni intervento in relazione alle condizioni del sito e di quanto rilevato dalle risultanze dell'analisi di rischio.

- Gli elaborati progettuali dovranno essere verificati in quanto nella relazione generale all'art. 20 "scavi" viene prospettata la gestione delle terre provenienti dagli scavi secondo le disposizioni di cui all'articolo 41/bis della legge n°98/2013 (che risulta abrogato dal d.P.R. n. 120/2017); la gestione dei materiali da scavo provenienti dal cantiere, laddove effettuata qualificandoli come sottoprodotto e non come rifiuti, dovrà avvenire nel rispetto di quanto indicato da tale decreto.

Il parere espresso dal Comune di Foligno ricomprende anche le valutazioni del Servizio Programmazione e sviluppo economico, favorevoli senza condizioni, che costituiscono l'istruttoria tecnica propedeutica al prescritto parere del Comune in materia idraulica, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della legge regionale n. 1/2015, espresse in data 05/11/2024, previa acquisizione di quello favorevole della Commissione comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 05/11/2024.

DATO ATTO, altresì, che a seguito della nota medesima (protocollo 88190/2024) nei termini previsti non sono pervenute ulteriori valutazioni da parte di Autorità Umbra Rifiuti e Idrico (ex. Autorità Territoriale Idrico 3 Umbria), Ente Nazionale per l'Aviazione

Civile, Azienda USL n. 2 Umbria, Regione Umbria – Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, Provincia di Perugia – Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio, e pertanto si ritengono confermati i pareri (e le prescrizioni) contenute nei precedenti pareri favorevoli (che vengono allegati al presente verbale), i cui riferimenti vengono di seguito riportati unitamente all'indicazione sintetica delle prescrizioni in essi contenute (in carattere *italico*):

Autorità Territoriale Idrico 3 Umbria, acquisito al protocollo comunale n. 21992 in data 11/04/2017, espresso in data 15/05/2014, per quanto riguarda lo smaltimento delle acque reflue;

Dovranno essere rispettati i limiti tabellari imposti dal D.Lgs. n. 152/2006 relativamente allo scarico in pubblica fognatura.

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Operazioni Centro, acquisito al protocollo comunale n. 21992 in data 11/04/2017, espresso in data 17/03/2015, per quanto riguarda l'autorizzazione dell'insediamento ai sensi dell'articolo 709 del Codice di navigazione;

Dovrà essere integrata la documentazione relativa all'impianto fotovoltaico, che dimostri la più totale assenza di riflessione.

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Pianificazione e Progetti, acquisito al protocollo comunale n. 21992 in data 11/04/2017, espresso in data 14/05/2015, per quanto riguarda la realizzazione della fognatura per lo smaltimento delle acque piovane;

Senza prescrizioni

Azienda U.S.L. n. 2 Umbria – Servizio igiene e sanità pubblica, prodotto in seno ai lavori della prima seduta della conferenza dei servizi in data 22/03/2017, per quanto riguarda gli aspetti igienico sanitari e la verifica di carattere igienico-sanitario prevista per le varianti urbanistiche;

Senza prescrizioni

Regione Umbria – Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, acquisito con protocollo comunale n. 46325 in data 27/07/2017, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, espresso con la determinazione dirigenziale regionale n. 7660 in data 25/07/2017;

Aspetti Idraulici

Dal punto di vista della tutela delle acque:

- Tutti gli strumenti urbanistici e gli atti regolamentari e di governo del territorio delle amministrazioni locali devono rispettare e non essere in contrasto con le norme, le misure e le azioni previste nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Umbria, aggiornato per il periodo 2016-2021;
- tutte le variazioni di volume edificabili e la successiva realizzazione di edifici dovrà essere compatibile con la normativa in materia di scarichi - D.G.R. n. 424 del 24 aprile 2012 e ss.mm.ii. - Aggiornamento della "Direttiva Tecnica Regionale: Disciplina degli scarichi delle acque reflue - Approvazione" approvata con deliberazione di Giunta regionale del 9 luglio 2007, n. 1171 – determinazioni;
- il titolare dell'attività ha l'obbligo di gestire le acque di dilavamento prodotte nei piazzali, nell'area di stoccaggio, nell'intera area di cantiere, così come previsto dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dalla normativa regionale di settore (rappresentata dalla 424 del 24.04.2012 e ss.mm.ii.).

Dal punto di vista del rischio idraulico:

In riferimento allo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dall'ampliamento dell'insediamento industriale esistente, si ricorda che prima dell'inizio dei lavori dovrà essere richiesta autorizzazione ai fini idraulici ai sensi del RD 523/1904: in questa sede dovrà essere rivisto il calcolo dell'incremento della portata dovuto ai nuovi afflussi, considerando le reali dimensioni delle superfici impermeabili di progetto e prevedendo, laddove necessario, la realizzazione di opere di contenimento atte a garantire l'invarianza idraulica.

Aspetti normativi Ambientali ed Urbanistici

a) Le NTA del PRG vigente dovranno essere integrate con una norma specifica riferita al progetto. Per tale intervento l'art. 102 comma 1, lett. g) del RR n. 2/2015 prevede l'obbligo dell'attuazione diretta delle previsioni degli strumenti urbanistici generali mediante rilascio di titolo abilitativo condizionato alla stipula preliminare di

apposita convenzione o atto d'obbligo per regolare i rapporti connessi alla realizzazione degli interventi nonché di infrastrutture e opere di urbanizzazione.

b) Rimangono di competenza Comunale:

i contenuti del progetto edilizio ai fini del titolo abilitativo, ivi compresa la verifica di rispetto delle normative in materia di dotazioni territoriali e funzionali minime per i nuovi interventi in applicazione dell'art. 86 del RR n. 2/2015.

Provincia di Perugia – Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio, acquisito al protocollo comunale n. 77507 in data 24/12/2020, riferito alla variante urbanistica e per quanto riguarda gli aspetti paesaggistico-ambientali;

Al fine di prevedere misure di compensazione e mitigazione finalizzate a riequilibrare sul territorio il peso paesaggistico ed ambientale dell'intervento e limitare la visibilità delle opere in progetto, poiché si è riscontrato che l'intervento si realizzerà in una zona particolarmente visibile percorrendo le principali strade che insistono in quest'area, di incrementare la schermatura arborea perimetrale con una o più specie sempreverdi.

Inoltre, questa "barriera a verde" dovrà essere infoltita, compatibilmente alle caratteristiche delle specie arboree usate, con l'aggiunta di esemplari arbustivi posti a una distanza reciproca di un metro.

Tutte le piante dovranno appartenere a specie autoctone e coerenti con le caratteristiche ambientali ed ecologiche dell'area.

Sulla base di quanto sopra riportato, nonché dei pareri acquisiti durante i lavori della conferenza dei servizi, ed in particolare:

- quelli successivi alla comunicazione di conclusione dei lavori della medesima di cui alla sopra citata nota recante protocollo comunale n. 88190 in data 16/10/2024);
- quelli precedenti, ritenuti confermati in assenza di successivi pronunciamenti da parte dei soggetti interessati;

LA RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E PER L'ATTIVITÀ EDILIZIA

ritiene di poter addivenire alla **determinazione conclusiva della conferenza dei servizi con una valutazione positiva** della proposta progettuale presentata, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri pervenuti e la conseguente necessità di adeguare ed integrare i relativi elaborati progettuali, assegnando a tal fine al proponente il termine di giorni 30 dalla data di ricezione del presente verbale.

Ai fini della **variante al vigente strumento urbanistico generale (PRG'97)**, si prende atto:

- del contenuto della deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 02/03/2016, con la quale l'Ente ha dato atto che l'istanza di che trattasi rispetta i criteri urbanistici e le direttive per la procedibilità delle istanze in variante allo strumento urbanistico generale comunale (previsti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17/2014), e si è espresso favorevolmente sulla inadeguatezza delle vigenti previsioni urbanistiche del PRG'97 rispetto alle esigenze dimensionali dell'impianto, come previsto all'articolo 32, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, e successive modificazioni ed integrazioni;
- del parere degli uffici del *Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale* della Regione Umbria, per quanto riguarda gli aspetti relativi alla verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica, espresso con la determinazione dirigenziale regionale n. 7660 in data 25/07/2017;
- del parere degli uffici del *Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio* della Regione Umbria, ai fini urbanistici, di cui alla determinazione dirigenziale regionale n. 11180 del 24/10/2024;
- del parere degli uffici del *Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche* della Regione Umbria, ai fini del geologici e sismici ai sensi dell'articolo 89 del d.P.R. n. 380/2001, espresso in data 05/11/2024, a sostanziale integrazione di

quanto già espresso nel precedente acquisito al protocollo comunale n. 76265 in data 21/12/2020;

- che il parere del Comune di Foligno costituisce il prescritto parere dell'Ente in materia idraulica, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della legge regionale n. 1/2015, poiché espresso anche a seguito delle valutazioni istruttorie tecniche del Servizio Programmazione e sviluppo economico dell'Area Governo del Territorio, favorevoli senza condizioni, dopo l'avvenuta acquisizione del parere favorevole della Commissione comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 05/11/2024.

Alla luce di ciò, ai fini urbanistici la presente determinazione conclusiva della conferenza dei servizi:

- produce gli effetti dell'articolo 32, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, e successive modificazioni ed integrazioni;
- assolve anche le funzioni previste dagli articoli 23, 24, 25 e 29 per la conferenza di copianificazione e la conferenza istituzionale;
- tiene luogo dell'**adozione** della variante al vigente strumento urbanistico generale (PRG'97).

Il presente verbale, unitamente agli elaborati progettuali adeguati alle prescrizioni contenute nei pareri pervenuti, previo espletamento delle procedure di pubblicazione per le eventuali osservazioni e repliche previste dalla disciplina regionale, verrà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per la ratifica della variante urbanistica.

Inoltre, si da atto che la presente determinazione conclusiva della conferenza dei servizi viene formulata ai sensi e per gli effetti del procedimento finalizzato al rilascio dell'**autorizzazione unica** di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010, e pertanto riguarda anche:

- il rilascio del titolo edilizio abilitativo per la realizzazione delle opere previste nel progetto in esame, mediante attuazione diretta condizionata ai sensi dell'articolo 102, comma 1, lett. g), del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, e successive modificazioni ed integrazioni;
- lo svolgimento dell'attività in esso prevista, con l'eventuale integrazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) attualmente in vigore di cui alla determinazione dirigenziale regionale n. 4262 in data 24/04/2024 riferita al complesso produttivo di che trattasi, che già prevede, tra l'altro, la futura realizzazione degli interventi oggetto del presente procedimento; a tal proposito, successivamente al completamento della procedura di cui all'articolo 8 del d.P.R. n. 160/2010, il Responsabile del procedimento provvederà a trasmetterne gli esiti agli uffici regionali competenti, ai fini della definizione (o dell'eventuale integrazione) della vigente A.I.A. .

La terza ed ultima riunione della conferenza dei servizi si chiude alle ore 13:00.

Il verbalizzante
Responsabile del procedimento
geom. Luca Piersanti

(documento firmato digitalmente)

La responsabile del SUAPE
arch. Anna Conti

(documento firmato digitalmente)

Allegati come da elenco che segue

filename: OMA - conferenza dei servizi - verbale conclusivo.doc

AREA GOVERNO DEL TERRITORIO

Responsabile del servizio: Luca Piersanti

CORSO CAVOUR, 89

Sito Internet comunale: www.comune.foligno.pg.it
Tel. 0742.330407

06034 Foligno

Fax 0742.330434

C. F. e P. IVA

posta certificata: comune.foligno@postacert.umbria.it
e-mail: luca.piersanti@comune.foligno.pg.it

00166560540

Allegati al presente verbale:

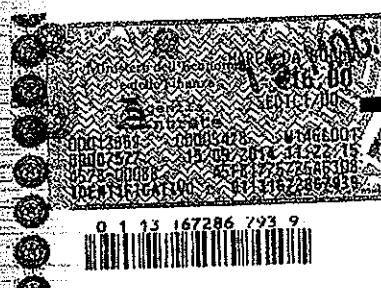
- parere dell'Autorità Territoriale Idrico 3 Umbria, espresso in data 15/05/2014;
- parere della Direzione Operazioni Centro dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, espresso in data 17/03/2015;
- parere della Direzione Pianificazione e Progetti dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, espresso in data 14/05/2015;
- deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 02/03/2016;
- parere del Servizio igiene e sanità pubblica dell'Azienda U.S.L. n. 2 Umbria, prodotto in data 22/03/2017;
- parere del Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale della Regione Umbria, espresso con la determinazione dirigenziale regionale n. 7660 in data 25/07/2017;
- parere del Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio della Provincia di Perugia, acquisito in data 24/12/2020;
- parere del Servizio Urbanistica, Riqualificazione urbana e Politiche per la casa, tutela del paesaggio della Regione Umbria, espresso con la determinazione dirigenziale regionale n. 11180 in data 24/10/2024;
- parere dell'Ufficio prevenzione del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Perugia, espresso in data 24/10/2024;
- parere della Valle Umbra Servizi s.p.a., espresso in data 31/10/2024, che conferma, anche per le prescrizioni, quelli acquisiti in data 26/11/2020 e in data 23/03/2017;
- parere del Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive e Bonifiche della Regione Umbria, acquisito in data 05/11/2024;
- parere del Comune di Foligno, espresso in data 06/11/2024.

Regione dell'Umbria



Provincia di Perugia

Rev.6 del 21/03/2013



Spett.le **Officine Meccaniche Aeronautiche OMA SPA**
Via Cagliari, 20
06034 FOLIGNO (PG)
Rossi Vincenzo

C.A.

Spett.le **VUS SPA**
Via A. Busetti 38-40
06049 Spoleto (PG)
Ing. Bruno papini

C.A.

PROT. 1691

OGGETTO: PARERE PREVENTIVO per il futuro scarico in pubblica fognatura di acque reflue

In data 10/04/2014 veniva acquisita al protocollo di questa ATI 3 Umbria con il numero 1479 la sua richiesta di PARERE PREVENTIVO per il futuro scarico in pubblica fognatura di:

* acque reflue assimilate a domestiche D.G.R. 1171/2007 Art.9 c.1

provenienti dall'insediamento sito in FOLIGNO via CAGLIARI, 20 con scarico originato da servizi igienici, cucina e mensa a servizio dell'attività di officina meccanica.

In seguito all'istruttoria tecnica effettuata dal Gestore del S.I.I. Valle Umbra Servizi SpA e trasmessa con nota prot. 7549 del 13/05/2014 si è verificato come le Acque reflue provenienti dalla suddetta attività saranno convogliate al depuratore di **FOLIGNO - CASONE** che dispone di capacità depurativa residua per accogliere i suddetti reflui.

Alla luce di quanto esposto nel citato parere VUS SpA e viste la D.G.R.1171/07 e D.G.R. 424/12:

Sì esprime parere preventivo FAVOREVOLE al futuro scarico in pubblica fognatura delle acque reflue assimilate a domestiche a condizione che siano rispettati i limiti tabellari imposti dal D.Lgs. 152/2006 relativamente allo scarico in pubblica fognatura.

Per quanto riguarda le tipologie di scarico che hanno ricevuto un PARERE FAVOREVOLE, potrà richiedere sin d'ora l'autorizzazione allo scarico secondo le procedure previste dalla scrivente ATI 3.

Si ricorda come il presente parere non costituisce autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
Cordiali saluti.

Foligno, 14/05/2014

Ing. Rizzardo Lardi
ATI 3 Umbria 25/05/2014

documento principale_enac-prot-17_03_2015-0029176-p.1fff (1245x1762x2.tif)



ENAC

Protocollo del 17/03/2015

6028176/PROT

Drexel Operations Center

Alla O.M.A. S.p.A.
Via Cagliari n° 20
06034 Foggia (PG)
(fax 0742 67620)
PEC: ormafoggia@pcert.postecart.it
All'arch. Fabrizio Bonucci
E.MAH. bonucci.fabrizio@inwind.it

www.aeroporti.it - AGENZIA - Direzione Aeroportuale Regionale Centro

Oggetto:Insediamento produttivo per la costruzione di un edificio per i servizi destinati alle maestranze e la realizzazione di un parcheggio a raso con inserimento di tettoie di riparo, costituite da pannelli fotovoltaici, nelle adiacenze dell'aeroporto di Foggia, via Cagliari.

Con riferimento alla vostra nota del 23/12/2014 con la quale si richiedeva la valutazione insediamento produttivo per la costruzione di un edificio per i servizi destinati alle maestranze e la realizzazione di un parcheggio a raso con inserimento di tettoie di riparo, costituite da pannelli fotovoltaici, nelle adiacenze dell'aeroporto di Foligno, via Cagliari.

Sulla base di quanto previsto al cap. 4 del Regolamento ENAC per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti "valutazione e limitazione ostacoli", in esito all'istruttoria valutativa condotta dalla scrivente Direzione, si autorizza al sensi dell'art. 709 co. 2 del Cod. Nav alla realizzazione dell'insediamento in oggetto, prescrivendo al progettista, di integrare la documentazione relativa all'impianto fotovoltaico, con certificazioni rilasciate dal produttore dei vetri o soluzioni alternative che dimostrino la più totale assenza di riflessione.

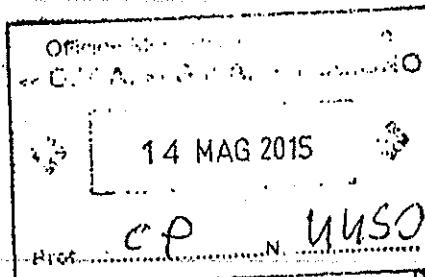
il presente parere non riguarda la compatibilità delle opere con i vincoli di cui al quinto comma dell'art. 707 del Codice della Navigazione, che dovrà essere verificata dal Comune di Foligno sulla base del Piano di rischio adottato, e delle previsioni contenute nel Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, emendato nell'anno 2011 con un aggiornamento della configurazione delle aree di tutela che prevede l'estensione dei vincoli anche sulle fasce laterali delle pista di volo.

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, invio i miei più cordiali saluti.

Il Direttore
Ing. Gemma-Tripaldi

sede legale : Viale Castro Pretorio, 118
sede operativa : Via Gaeta, 3 -
00185 - Roma
c.f. 97158180584
DOC

tel. +39 06 445961
fax +39 06 5923017
operazioni.centro@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it



Direzione Planificazione e Progetti

OMA SpA
Via Cagliari, 20
06034 FOLIGNO (PG)
omafoligno@pcert.postecert.it

e. p. c
Direzione Aeroportuale Regioni Centro

ENAC
Protocollo del 13/05/2015
0051852/ENAC/PROT

OGGETTO: Aeroporto di Foligno. Realizzazione di una fognatura all'interno del sedime aeroportuale per lo smaltimento delle acque piovane. Parere preventivo.

Si fa riferimento alle note n. 3248/CP del 4.04.2015 e n. 4137/CP datata 4.05.2015 con le quali codesta Società ha richiesto il parere preliminare per il progetto della posa in opera di una condotta fognante interrata che passerà all'interno del sedime aeroportuale.

Codesta Società intende ampliare il sito industriale su terreni di proprietà adiacenti al confine nord dell'aeroporto di Foligno e la condotta sarà necessaria per lo smaltimento delle acque piovane e per raccordarla con il canale di scolo a sud dell'aeroporto.

Al riguardo,

- esaminati gli elaborati inviati.
- considerato che i costi dei lavori in argomento saranno interamente sostenuti da codesta Società;
- visto che il tracciato della condotta fognaria non arreca preclusioni all'operatività/attività dell'aeroporto;
- vista la relazione idraulica elaborata dal geologo Dott. Filippo Guidobaldi che dichiara "il canale risulta, all'immissione delle acque provenienti dal parcheggio in progetto, sufficientemente idoneo allo smaltimento della nuova portata introdotta".

La scrivente Direzione esprime per gli aspetti di propria competenza parere preliminare favorevole per la realizzazione della condotta fognante in argomento.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE

Ing. Claudio Emanuele

ori

sede legale: Viale Castro Pretorio, 118
sede operativa: Via Saeta, 3
00185 - Roma
c.f. 97158180584
IPP

tel. +39 06 445961
fax +39 06 44596661
planificazione_progetti@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it



COMUNE DI FOLIGNO
Provincia di PERUGIA

Estratto dal registro delle deliberazioni della GIUNTA COMUNALE

Atto n. 67 Seduta del 02/03/2016	OGGETTO: Richiesta di provvedimento, con procedimento ordinario unico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per l'ampliamento di un insediamento industriale in via Cagliari. Verifica sussistenza dei presupposti per l'attivazione del procedimento di variante al PRG'97.
---	---

L'anno 2016 il giorno 02 del mese di MARZO alle ore 16:30, nella apposita sala, si è riunita la Giunta Comunale, convocata ai sensi del Regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale e alla quale risultano:

		Presente/Assente
MISMETTI NANDO	Sindaco	Presente
BARBETTI RITA	Vice Sindaco	Presente
ANGELI GRAZIANO	Assessore	Presente
BELMONTE EMILIANO	Assessore	Presente
FRANQUILLO MAURA	Assessore	Presente
PATRIARCHI GIOVANNI	Assessore	Assente
SIGISMONDI ELIA	Assessore	Presente
STANCATI SILVIA	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale Dott. Paolo RICCIARELLI.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco NANDO MISMETTI ed invita la Giunta all'esame dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta redatta in data 24/02/2016 dal 12.7 SERVIZIO - URBANISTICA;

RITENUTO di condividere il documento per le motivazioni ivi contenute e pertanto di far propria la proposta presentata;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità tecnica previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che la stessa riporta il parere favorevole di regolarità contabile previsto dall'Art.49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli, validamente espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Di prendere atto del procedimento di variante, attivato presso il SUAPE dell'Ente dalla ditta Officine Meccaniche Aeronautiche s.p.a.. ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010, finalizzato all'ampliamento dell'insediamento industriale in via Cagliari.
2. Di dare atto che il procedimento di cui al punto precedente, stante quanto indicato nella proposta dell'ufficio del presente atto, rispetta i criteri urbanistici e le direttive per la procedibilità delle istanze relative ad attività produttive, prodotte in variante allo strumento urbanistico generale comunale ai sensi del d.P.R. n. 160/2010, previsti con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/04/2014.
3. Di esprimersi favorevolmente sull'inadeguatezza delle vigenti previsioni urbanistiche del PRG'97 rispetto alle esigenze dimensionali dell'impianto produttivo rappresentate nella proposta presentata in data 21/01/2016, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, della legge regionale n. 1/2015.
4. Di prendere atto, altresì, che unitamente all'istanza di cui al precedente punto 1., il soggetto proponente ha formulato una richiesta inerente le dotazioni territoriali e funzionali di cui all'articolo 86 del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, e relativa all'intervento proposto, finalizzata a:
 - 4.a non cedere all'Ente la quota parte di dotazioni territoriali prevista al comma 5, avente quindi sostanziale carattere pubblico (*in misura non superiore al 50% della totalità da reperire*);
 - 4.b non riconoscere la necessità di garantire l'uso pubblico dell'ulteriore quota di dotazioni, in modo tale da lasciarla di proprietà (nonché uso e manutenzione) privata.
5. Di stabilire, in merito alla richiesta di cui al precedente punto 4, in base alle considerazioni degli uffici riportati nella proposta e richiamati i contenuti dell'articolo 2, comma 6, della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1:

- 5.a per quanto riguarda la quota parte di dotazioni territoriali di cui al precedente punto 4.a, di consentire la monetizzazione delle stesse, in base a criteri e corrispettivi che saranno previsti dal Regolamento comunale per le dotazioni territoriali e funzionali, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/02/2016;
- 5.b per quanto riguarda la quota di dotazioni di cui al precedente punto 4.b, di non riconoscere la necessità di garantire l'uso pubblico a tali aree, e pertanto lasciarle di proprietà (nonché uso e manutenzione) privata.
6. Di dare indicazione agli uffici di procedere all'indicazione della conferenza dei servizi prevista dalla vigente disciplina, individuando il dirigente dell'Area Governo del Territorio (ovvero un suo delegato) per rappresentare l'Amministrazione durante lo svolgimento dei lavori della medesima.
7. Di dare atto che le risultanze dei lavori della conferenza verranno valutate dal Consiglio Comunale per la ratifica della variante urbanistica di che trattasi.

~~~~~

## 12.7 SERVIZIO - URBANISTICA

Proposta di Atto di Giunta

Alla Giunta

**OGGETTO: Richiesta di provvedimento, con procedimento ordinario unico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per l'ampliamento di un insediamento industriale in via Cagliari. Verifica sussistenza dei presupposti per l'attivazione del procedimento di variante al PRG'97.**

### RICHIAMATE:

- la delibera n. 47 del 31/07/2015 con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2015 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;
- la delibera di G.C. n. 29 del 27/01/2010 avente per oggetto: "Art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito nella Legge 102/2009. (decreto anticrisi 2009) – Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti dell'Ente";

**RICHIAMATA**, inoltre, la delibera n. 378 del 05/10/2015 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), Piano Dettagliato degli Obiettivi (P.D.O.) e il Piano della Performance (P.P.) per l'Anno 2015 e pluriennale 2015-2017.

### PREMESSO che:

- il vigente PRG'97 individua un comparto produttivo, ove insiste l'insediamento industriale delle Officine Meccaniche Aeronautiche (O.M.A.) s.p.a., classificato come Tessuto a mantenimento produttivo industriale ed artigianale (*sigla UC/MPIA*);
- l'attività produttiva di che trattasi viene altresì svolta in un'area adiacente al comparto di cui sopra, di proprietà dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.), attualmente classificato dal PRG'97 come Attrezzature aeroportuali, inserito nel Sistema delle infrastrutture della mobilità (*sigla M/AAER*);
- in adiacenza al Tessuto a mantenimento produttivo di cui sopra, il vigente PRG'97 individua all'interno del Sistema del Verde un comparto, inserito tra le aree di Verde urbano attrezzato, e classificato come Parco dell'aeroporto (*sigla V/PAER*);
- la disciplina attuativa del PRG'97 (*le sue Norme Tecniche di Attuazione, articoli 20 e 21*), relativa alla classificazione a Parco dell'aeroporto, consente la sistemazione delle aree attraverso un Piano Particolareggiato Esecutivo, con il quale si quantifichi la consistenza dei manufatti di servizio, delle aree da espropriare e di quelle da assoggettare a particolari usi;
- in attesa dell'approvazione dello strumento attuativo di cui sopra, nelle aree sono ammesse le attuali utilizzazioni purchè poste in essere legittimamente e sono vietati i depositi di auto di qualsiasi tipo, le discariche pubbliche e qualsiasi attività industriale, commerciale, artigianale, le stazioni di servizio e di rifornimento carburanti, le stazioni di lavaggio automatico di auto, l'attività estrattiva;

**VISTA** la nota, acquisita al protocollo comunale n. 3193 in data 21/01/2016, con la quale la ditta Officine Meccaniche Aeronautiche (O.M.A.) s.p.a.. ha richiesto allo Sportello unico per le attività produttive e per l'attività edilizia (SUAPE) di questo Ente, ai

sensi dell'articolo 8 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, il rilascio di un provvedimento per l'ampliamento dell'insediamento industriale in via Cagliari (*pratica urbanistica SUAPE/6, pratica edilizia 10/2016, codice istanza 109/2016*);

**CONSIDERATO** che:

- il progetto proposto prevede la realizzazione di un edificio destinato a servizi per le maestranze, la ristrutturazione dei locali attualmente adibiti a mensa aziendale, la realizzazione di uno spazio di parcheggio e degli spazi di verde, dove sono state previste in forma riunita tutte le dotazioni territoriali e funzionali relative all'insediamento industriale di che trattasi, nonché l'installazione di coperture ombreggianti a protezione dei posti auto e l'installazione di un impianto fotovoltaico;
- la richiesta di cui sopra è stata presentata in variante al vigente PRG'97, in quanto le opere di cui sopra interessano per la maggior parte l'area classificata come Parco dell'aeroporto sopra identificata, nella porzione attualmente nelle disponibilità della ditta in questione, e pertanto non appaiono conformi alla vigente disciplina comunale, come sopra in breve riportata;

**ATTESO** che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/04/2014 sono stati approvati i criteri urbanistici e le direttive per la procedibilità delle istanze relative ad attività produttive, prodotte in variante allo strumento urbanistico generale comunale ai sensi del citato d.P.R. n. 160/2010;

**VISTO** che il soggetto proponente, mediante la relazione tecnica asseverata allegata al progetto (sottoscritta dal progettista arch. Bonucci Fabrizio) ha rappresentato, come previsto al paragrafo 7.A (*documentazione da allegare*) dell'allegato alla deliberazione di cui sopra:

- la sussistenza dei presupposti previsti dalla legislazione regionale per dare corso alla variante;
- l'assenza delle condizioni che escludono l'ammissibilità del procedimento di variante, previsti dalla sopracitata deliberazione;
- la sussistenza di almeno uno dei criteri che consentono l'ammissibilità del procedimento di variante, anche questi previsti dalla sopracitata deliberazione;

**DATO ATTO** che:

- il punto A.1 del paragrafo 6.A (*criteri informatori per l'ammissibilità della variante*) dell'allegato alla sopracitata deliberazione, prevede che il procedimento di variante possa essere attivato nel caso di ampliamento di attività esistente, legittima o legittimata, anche se non compatibile con la classificazione urbanistica vigente;
- l'intervento oggetto della proposta di variante non è riferito a nuovi insediamenti, e pertanto non sono applicabili i criteri per la sua esclusione, di cui al paragrafo 6.B (*criteri informatori per l'esclusione della variante*) dell'allegato alla sopracitata deliberazione;

**RITENUTO** pertanto, per effetto di quanto sopra indicato, che il procedimento di variante proposto possa essere avviato, in quanto in conformità ai presupposti previsti dallo specifico atto di indirizzo comunale;

**ATTESO**, inoltre, quanto indicato all'articolo 32, comma 6, ultimo periodo, della legge regionale n. 1/2015, che prevede, per i procedimenti di cui all'articolo 8 del d.P.R. n. 160/2010, che il Comune si esprima sulla insufficienza delle aree previste dallo strumento urbanistico generale o sull'eventuale inadeguatezza delle previsioni medesime rispetto alle

esigenze localizzative e dimensionali dell'impianto produttivo, rappresentate dal soggetto proponente;

**VISTO** che il soggetto proponente, mediante la relazione tecnica asseverata sopra citata, allegata al progetto, ha inoltre segnalato che:

- per l'ampliamento dell'attività esistente c'è carenza di area edificabile;
- l'intervento proposto comporta incremento della potenzialità insediativa dell'attività industriale come indicato nel Piano Industriale allegato al progetto;
- l'intervento proposto è finalizzato a migliorare l'efficienza e la capacità competitiva dell'azienda;

**CONSIDERATO** che:

- tali motivazioni debbono essere prese in considerazione nella formulazione dell'espressione dell'Ente sull'inadeguatezza delle previsioni dello strumento urbanistico generale rispetto alle esigenze localizzative e dimensionali dell'impianto produttivo di che trattasi;
- il punto A.1 del paragrafo 6.A (*criteri informatori per l'ammissibilità della variante*) dell'allegato alla sopracitata deliberazione di Consiglio Comunale n. 17/2014, prevede che nel caso di "...ampliamento di attività esistenti, si ritiene sussistere il parametro della carenza di aree in quanto non sembra opportuno, né possibile, imporre il trasferimento di un'attività in essere ivi incluse quelle ad essa correlate o connesse...";

**DARE ATTO**, pertanto, che i criteri generali stabiliti dall'Ente per l'ammissibilità del procedimento di variante prevedono (sostanzialmente in via automatica) che si possa attestare, nel caso di ampliamento di attività esistenti, l'inadeguatezza delle previsioni urbanistiche comunali rispetto alle esigenze dimensionali dell'impianto per servizi, rappresentate nella proposta;

**RITENUTO**, quindi, di poter proporre alla Giunta Comunale:

- di prendere atto del procedimento di variante, attivato presso il SUAPE dell'Ente dalla ditta Officine Meccaniche Aeronautiche s.p.a. ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010, finalizzato all'ampliamento dell'insediamento industriale in via Cagliari;
- di dare atto che il procedimento di che trattasi, stante quanto indicato nella proposta dell'ufficio, rispetta i criteri urbanistici e le direttive per la procedibilità delle istanze relative ad attività produttive, prodotte in variante allo strumento urbanistico generale comunale ai sensi del d.P.R. n. 160/2010, previsti con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/04/2014;
- di esprimersi favorevolmente sull'inadeguatezza delle vigenti previsioni urbanistiche del PRG'97 rispetto alle esigenze dimensionali dell'impianto produttivo rappresentate nella proposta presentata in data 21/01/2016, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, della legge regionale n. 1/2015;

**VISTO** che unitamente al progetto di cui sopra, il soggetto proponente ha formalizzato una istanza specifica riguardante le dotazioni territoriali e funzionali previste nel progetto presentato;

**CONSIDERATO** che:

- in tale istanza, si segnala che il progetto prevede la realizzazione della sistemazione delle aree scoperte a verde e parcheggio, con la finalità anche di riunire le dotazioni territoriali e funzionali già reperite (e garantite con precedente atto unilaterale

d'obbligo sottoscritto in data 10/09/1974) nell'area adiacente il comparto (ora di proprietà di Casini Alvio) con quelli dovuti per i nuovi interventi proposti;

- tali dotazioni sono state conteggiate in base a quanto previsto dall'articolo 86, comma 2, del regolamento regionale n. 2/2015, dando atto che l'intervento può qualificarsi come insediamento produttivo;
- le dotazioni sono state localizzate nell'area oggetto dell'ampliamento dell'attuale insediamento, ora classificata dal PRG'97 come Parco dell'aeroporto, con l'unica possibilità d'accesso dal cancello/portineria dell'azienda ubicato lungo via Cagliari, e quindi con la necessità di utilizzare la viabilità interna dell'insediamento per la loro fruizione;
- l'azienda svolge attività soggetta a normative di sicurezza militare ed industriale, e che di conseguenza è vietato il libero accesso all'interno dell'insediamento;
- l'eventuale apertura del parcheggio di progetto ad un uso pubblico potrebbe comportare l'incompatibilità con le norme di sicurezza sopra richiamate, e in ogni caso l'impossibilità a gestire il traffico pubblico in entrata e in uscita attraverso il cancello/portineria;

**DATO ATTO** che la vigente disciplina in materia di dotazioni territoriali e funzionali minime (*il sopra citato regolamento regionale n. 2/2015*) prevede che:

- le aree previste per gli edifici ed insediamenti produttivi (*articolo 86, comma 5*), sistemate e urbanizzate, sono cedute all'Ente nella misura non superiore al 50% (e quindi sono sostanzialmente da considerarsi aventi carattere pubblico);
- la restante quota (e quindi almeno il 50%) delle aree resti private, ovvero di uso pubblico in base a specifica richiesta dell'Ente;
- quanto previsto nei due paragrafi precedenti assume carattere di regola generale, fatta salva la possibilità di monetizzare delle dotazioni territoriali e funzionali, prevista all'articolo 88, comma 2, del citato regolamento regionale n. 2/2015, nonché dallo specifico regolamento comunale, attuativo del medesimo;
- l'Area Governo del Territorio ha completato la predisposizione della proposta di Regolamento comunale per la monetizzazione delle dotazioni territoriali e funzionali, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/02/2016;

**CONSIDERATO** che il progetto presentato prevede:

- la quantificazione in mq. 3040 ed in mq. 6785 delle aree di verde e parcheggio che costituiscono le dotazioni territoriali e funzionali afferenti l'intero insediamento, e che le stesse possono essere suddivise (come indicato nella richiesta del soggetto proponente) in mq. 1520 di verde e mq. 3312 di parcheggio da cedere all'Ente (fatto salvo l'accoglimento dell'istanza di monetizzazione), nonché la restante quota di mq. 1520 di verde e di mq. 3313 di parcheggio che restano private, per le quali l'Ente si deve esprimere sulla eventuale necessità di garantirne l'uso pubblico;
- la localizzazione di tutte le dotazioni territoriali e funzionali, riunite in maniera organica ed unitaria dalla parte opposta rispetto all'attuale ingresso dell'insediamento in via Cagliari, comporta, per la fruizione degli stessi da parte della collettività, la necessità d'attraversare l'insediamento produttivo in questione, eventualità questa che appare non compatibile né con lo svolgimento dell'attività produttiva né con le normative di sicurezza militare, come d'altronde segnalato nella richiesta dell'azienda in questione;

**RITENUTO** di poter altresì proporre alla Giunta Comunale, anche in applicazione di quanto disposto all'articolo 2, comma 6, della legge regionale 21 gennaio

2015, n. 1 (*che prevede che le Pubbliche Amministrazioni nell'adozione di atti e provvedimenti amministrativi, scelgano le soluzioni meno afflittive per le imprese ed i cittadini*):

- di prendere atto che il soggetto proponente ha formulato una richiesta inerente le dotazioni territoriali e funzionali di cui all'articolo 86 del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, e relativa all'intervento proposto, finalizzata a non cedere all'Ente la quota parte di dotazioni territoriali prevista al comma 5, avente quindi sostanziale carattere pubblico (*in misura non superiore al 50% della totalità da reperire*), ed a non riconoscere la necessità di garantire l'uso pubblico dell'ulteriore quota di dotazioni, in modo tale da lasciarla di proprietà (nonché uso e manutenzione) privata;
- di stabilire, per quanto riguarda la quota parte di dotazioni territoriali aventi carattere pubblico sopra individuate, di consentire la monetizzazione delle stesse, in base a criteri e corrispettivi che saranno previsti dal Regolamento comunale per le dotazioni territoriali e funzionali, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/02/2016, mentre per quanto riguarda la quota di dotazioni di non riconoscere la necessità di garantire l'uso pubblico a tali aree, e pertanto lasciarle di proprietà (nonché uso e manutenzione) privata;

**CONSIDERATO**, infine, di poter proporre alla Giunta Comunale:

- di dare indicazione agli uffici di procedere all'indizione della conferenza dei servizi prevista dalla vigente disciplina, individuando il dirigente dell'Area Governo del Territorio (ovvero un suo delegato) per rappresentare l'Amministrazione durante lo svolgimento dei lavori della medesima;
- di dare atto che le risultanze dei lavori della conferenza verranno comunque valutate dal Consiglio Comunale per l'eventuale ratifica della variante urbanistica di che trattasi;

**VISTI:**

- il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133*";
- la deliberazione del Consiglio Comunale 9 aprile 2014, n. 17, recante "*Criteri urbanistici e direttive per la procedibilità delle istanze relative ad attività produttive in variante al P.R.G. richieste ai sensi del D.P.R. 160/2010*";
- la legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1, recante "*Testo unico governo del territorio e materie correlate*";
- il regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, recante "*Norme regolamentari attuative della legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 (Testo unico Governo del territorio e materie correlate)*";

*si propone quanto segue:*

1. **Di prendere atto** del procedimento di variante, attivato presso il SUAPE dell'Ente dalla ditta Officine Meccaniche Aeronautiche s.p.a.. ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 160/2010, finalizzato all'ampliamento dell'insediamento industriale in via Cagliari.
2. **Di dare atto** che il procedimento di cui al punto precedente, stante quanto indicato nella proposta dell'ufficio del presente atto, rispetta i criteri urbanistici e le direttive

per la procedibilità delle istanze relative ad attività produttive, prodotte in variante allo strumento urbanistico generale comunale ai sensi del d.P.R. n. 160/2010, previsti con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09/04/2014.

3. **Di esprimersi favorevolmente** sull'inadeguatezza delle vigenti previsioni urbanistiche del PRG'97 rispetto alle esigenze dimensionali dell'impianto produttivo rappresentate nella proposta presentata in data 21/01/2016, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, della legge regionale n. 1/2015.
4. **Di prendere atto**, altresì, che unitamente all'istanza di cui al precedente punto 1., il soggetto proponente ha formulato una richiesta inerente le dotazioni territoriali e funzionali di cui all'articolo 86 del regolamento regionale 18 febbraio 2015, n. 2, e relativa all'intervento proposto, finalizzata a:
  - 4.a non cedere all'Ente la quota parte di dotazioni territoriali prevista al comma 5, avente quindi sostanziale carattere pubblico (*in misura non superiore al 50% della totalità da reperire*);
  - 4.b non riconoscere la necessità di garantire l'uso pubblico dell'ulteriore quota di dotazioni, in modo tale da lasciarla di proprietà (nonché uso e manutenzione) privata.
5. **Di stabilire**, in merito alla richiesta di cui al precedente punto 4, in base alle considerazioni degli uffici riportati nella proposta e richiamati i contenuti dell'articolo 2, comma 6, della legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1:
  - 5.a per quanto riguarda la quota parte di dotazioni territoriali di cui al precedente punto 4.a, di consentire la monetizzazione delle stesse, in base a criteri e corrispettivi che saranno previsti dal Regolamento comunale per le dotazioni territoriali e funzionali, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 23/02/2016;
  - 5.b per quanto riguarda la quota di dotazioni di cui al precedente punto 4.b, di non riconoscere la necessità di garantire l'uso pubblico a tali aree, e pertanto lasciarle di proprietà (nonché uso e manutenzione) privata.
6. **Di dare indicazione** agli uffici di procedere all'indicazione della conferenza dei servizi prevista dalla vigente disciplina, individuando il dirigente dell'Area Governo del Territorio (ovvero un suo delegato) per rappresentare l'Amministrazione durante lo svolgimento dei lavori della medesima.
7. **Di dare atto** che le risultanze dei lavori della conferenza verranno valutate dal Consiglio Comunale per la ratifica della variante urbanistica di che trattasi.

24/02/2016

Il Responsabile del Procedimento  
*F.to Geom. Luca Piersanti*

**12.7 SERVIZIO - URBANISTICA**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *Richiesta di provvedimento, con procedimento ordinario unico di cui all'art.8 del D.P.R. n.160/2010, per l'ampliamento di un insediamento industriale in via Cagliari. Verifica sussistenza dei presupposti per l'attivazione del procedimento di variante al PRG'97.*

---

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Foligno, 24/02/2016

IL DIRIGENTE  
**F.TO DOTT. VINCENT OTTAVIANI**

---

---

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:** *Richiesta di provvedimento, con procedimento ordinario unico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, per l'ampliamento di un insediamento industriale in via Cagliari. Verifica sussistenza dei presupposti per l'attivazione del procedimento di variante al PRG 97.*

---

---

***PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE***

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Foligno, 26/02/2016

IL DIRIGENTE  
***F.TO DOTT. SANDRO ROSSIGNOLI***

---

---

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

**IL SINDACO**  
F.TO NANDO MISMETTI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.TO Dott. Paolo RICCIARELLI

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione, in copia conforme all'originale, viene affissa all'Albo Pretorio di questo ente da oggi 04/03/2016 e vi resterà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Foligno, lì 04/03/2016

**L'IMPIEGATO ADDETTO**

**ATTESTATO DI ESECUTIVITA'**

- Esecutiva per decorrenza termini dal 14/03/2016 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.
- Dichiara immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. Paolo RICCIARELLI

## Regione Umbria - AUSL UMBRIA n. 2

Dipartimento di Prevenzione - Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Sede Foligno Via del Campanile 12 - tel 0742339527

### PARERE PER PERMESSO A COSTRUIRE

Tariffa

COD. UNICO ASL **008902** DATA DI ARRIVO **22-03-2017** ISTRUTTORIA **ALTRIO**

NUM. PRATICA **1** COMUNE DI **FOLIGNO** PROT. COMUNE **1** DEL **1**

INTESTATA A **D.M.A. s.p.a. OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE**

TIPO DI INSEDIAMENTO **PRODUTTIVO** TIPO INTERVENTO **NUOVA COSTRUZIONE**

DESTINAZIONE D'USO **INDUSTRIALE** USO SPECIFICO **SERVIZI**

LOCALIZZAZIONE **VIA CAGLIARI** PARERE **FAVOREVOLE**

PRESCRIZIONI NOTE: CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 22/03/2017

Responsabile istruttoria Sanità Pubblica **T.d.P. ANDREA STRAMACCIA**

Responsabile istruttoria Igiene Alimenti e Nutrizione

Responsabile istruttoria Medicina del Lavoro

Responsabile istruttoria Servizio VETERINARIO

DATA PARERE

**22-03-2017**

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**T.d.P. ANDREA STRAMACCIA**

Valori permessi



*Stramaccia*



## Provincia di Perugia

Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio  
Ufficio Territorio e Pianificazione

Perugia, 16.12.2020

**COMUNE DI FOLIGNO  
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO  
SERVIZIO URBANISTICA  
SUAPE**

COMUNE DI FOLIGNO  
Protocollo Arrivo N. 77507/2020 del 24-12-2020  
Doc. Principale - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Inviata via PEC: comune.foligno@postacert.umbria.it

**Oggetto:** Richiesta di provvedimento, con procedimento unico di cui all'art. 8 ai sensi del D.P.R. 160/2010, per l'ampliamento di un insediamento industriale in via Cagliari a Foligno" Codice istanza 109/2016.

La O.M.A. S.p.A., industria operante nel settore aeronautico, ha sede nei pressi dell'aeroporto di Foligno, in parte su terreno di proprietà privata, in parte su terreno demaniale.

L'area oggetto dell'intervento di ampliamento interessa una superficie complessiva pari a 60.229 mq e ospiterà un nuovo edificio, un parcheggio privato, un parcheggio pubblico, aree per future attrezzature tecnologiche e verde pubblico.

Sul terreno edificabile di proprietà dell'azienda non è possibile costruire ulteriori ampliamenti, la pista di volo e l'ingresso dell'aeroporto impediscono l'espansione dell'azienda verso sud, in area demaniale. L'unica via di espansione è rappresentata dal terreno di proprietà dell'azienda, adiacente al confine nord dell'aeroporto.

Dal momento che parte dell'attività produttiva è strettamente legata all'uso dell'aeroporto non è possibile attuare la dislocazione dell'impianto in altro sito.

Il motivo della richiesta di variante per l'individuazione di una nuova area a destinazione produttiva, volta ad accogliere un edificio destinato a servizi per le maestranze, un parcheggio per auto con aree sistematiche a verde e coperture ombreggianti, attrezzature tecnologiche, scaturisce quindi dall'incremento dell'attività produttiva della O.M.A. S.p.A. e dal conseguente incremento dei dipendenti. Nel vigente PRG'97 l'area per l'ampliamento è classificata zona omogenea di tipo V/PAER (Verde-Parco dell'Aeroporto), e in minima parte zona omogenea di tipo UC/MPIA (Tessuto consolidato o in via di consolidamento a mantenimento produttivo industriale/artigianale). Si propone di classificare l'intero comparto individuato come "zona omogenea di tipo UP/SUAP" (Area per l'ampliamento dell'insediamento industriale O.M.A. SpA)

In relazione alla pratica in oggetto, per quanto riguarda gli aspetti paesaggistico-ambientali di competenza della scrivente Provincia, si osserva che l'area d'intervento rientra all'interno dei seguenti ambiti:

1



## Provincia di Perugia

Servizio Progettazione viaria, Pianificazione, Espropri, Demanio  
Ufficio Territorio e Pianificazione

### Aree di interesse di valore paesaggistico e storico-culturale

- Emergenze storico architettoniche: codice 181494, Residenza Rurale "Villa Candida", loc. S. Eracio; codice 181504, Residenza Rurale "Villa Roncati", loc. S. Eracio.
- Coni visuali da fonti iconografiche: 46p, Foligno; 47p, Foligno "S. Eracio".
- Visuali ad ampio spettro derivate da fonti letterarie.
- Sistema insediativo di riferimento: concentrazione confermata.

### Unità di Paesaggio (UdP) e sistema paesaggistico - PTCP

- UdP Foligno n. 67 "Valle Umbra", paesaggio di pianura e di valle in alta trasformazione direttive di qualificazione.

Esaminata la documentazione progettuale presentata, si ritiene che la variante sia compatibile con le Norme del PTCP con la prescrizione, che al fine di prevedere misure di compensazione e mitigazione finalizzate a riequilibrare sul territorio il peso paesaggistico ed ambientale dell'intervento e limitare la visibilità delle opere in progetto, poiché si è riscontrato che l'intervento si realizzerà in una zona particolarmente visibile percorrendo le principali strade che insistono in quest'area, di incrementare la schermatura arborea perimetrale con una o più specie sempreverdi.

Inoltre, questa "barriera a verde" dovrà essere infoltita, compatibilmente alle caratteristiche delle specie arboree usate, con l'aggiunta di esemplari arbustivi posti a una distanza reciproca di un metro.

Tutte le piante dovranno appartenere a specie autoctone e coerenti con le caratteristiche ambientali ed ecologiche dell'area.

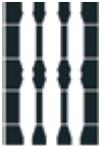
Il Responsabile dell'Ufficio Territorio e Pianificazione

Arch. Mauro Magrini

Il Dirigente del Servizio Progettazione viaria,  
Pianificazione, Espropri, Demanio  
Ing. Giovanni Solinas

(Documento firmato digitalmente)

2



## Regione Umbria Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Urbanistica, politiche della casa e rigenerazione urbana, tutela del paesaggio

COMUNE DI FOLIGNO  
Protocollo Arrivo N. 91938 /2024 del 28-10-2024  
Doc. Principale - Class. 6.3 - Copia Documento

### DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 11180 DEL 24/10/2024

**OGGETTO:** Comune di Foligno. Pratica SUAPE - Variante al P.R.G. con procedimento unico di cui all'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010 per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via Cagliari. Richiedente: Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A. Riattivazione dei lavori della Conferenza di Servizi.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;  
**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;  
**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";  
**Visto** il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;  
**Vista** la legge regionale n. 1 del 21 gennaio 2015 recante Testo unico governo del territorio e materie correlate e successive modifiche ed integrazioni;  
**Visto** il regolamento regionale n. 2 del 18 febbraio 2015;  
**Vista** la D.G.R. n. 598 del 7 maggio 2015, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1311 del 9 novembre 2015, recante "Atto di ricognizione delle norme contenute nella legge regionale 21 gennaio 2015 n. 1 per la redazione del quadro conoscitivo, del documento programmatico e le modalità di partecipazione alle conferenze di copianificazione, istituzionale e di servizi di cui

all'art. 32, comma 6 e di applicazione di altre disposizioni della LR 1/2015;

**Visto** in particolare il punto "F" della deliberazione suindicata in materia di procedimenti di cui all'art. 8 comma 1 del DPR 160/2010, per i quali è previsto il ricorso a conferenze di servizi per interventi che comportano la variazione degli strumenti urbanistici generali;

**Esaminata** la documentazione allegata al progetto;

**Premesso che:**

- il Comune di Foligno, con nota acquisita al protocollo regionale n. 230186 del 16/10/2024, ha riattivato la conferenza di servizi in oggetto, stabilendo di chiudere i lavori entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- la prima seduta della conferenza di servizi era stata indetta dal Comune con nota protocollo comunale n. 11841 del 24/02/2017, mentre la seconda seduta era stata convocata dallo stesso Comune con nota protocollo n. 72717 del 03/12/2020. Nelle more dei lavori della conferenza di servizi, per come dichiarato dal Comune, sono stati acquisiti i pareri di competenza degli enti convocati, compreso l'assenso dello scrivente Servizio espresso con Determinazione dirigenziale n. 12360 del 21/12/2020.

**Preso atto che** la riattivazione della conferenza di servizi mai effettivamente conclusa è dovuta al fatto che il soggetto proponente ha presentato al Comune di Foligno un aggiornamento progettuale, che, a differenza del progetto già esaminato, prevede sostanzialmente la richiesta di monetizzazione delle dotazioni di progetto, ai sensi del regolamento comunale aggiornato con atto del Consiglio comunale n. 67 del 19/12/2023. La Giunta comunale, per come dichiarato, con Delibera n. 158 del 21/04/2024 ha accolto tale proposta.

**Rilevato che:**

- il progetto aggiornato prevede, per come dichiarato dal Comune, sempre la realizzazione di un edificio destinato a servizi per le maestranze, la ristrutturazione dei locali attualmente adibiti a mensa aziendale, la realizzazione di uno spazio di parcheggio e degli spazi di verde che resteranno a disposizione della Ditta proponente, nonché l'installazione di coperture ombreggianti a protezione dei posti auto con la posa in opera di un impianto fotovoltaico.
- La nuova proposta progettuale prevede pertanto di non cedere al Comune le dotazioni di verde e parcheggio, ma di procedere alla loro monetizzazione.
- La proposta di variante urbanistica già precedentemente valutata dallo scrivente Servizio non ha subito variazioni, e pertanto l'area oggetto di intervento sarà sempre classificata come zona omogenea di tipo UP/SUAP/OMA (area per l'ampliamento dell'insediamento industriale O.M.A. spa)

**Preso atto che** il Comune di Foligno ha già dichiarato, con deliberazione di Giunta comunale n. 67 del 2/03/2016, l'applicabilità delle procedure di cui all'art. 8 del DPR 160/2010 e dell'art. 32 comma 6 della L.R. 1/2015.

**Considerato inoltre che:**

- ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. g), del RR 2/2015 per i procedimenti di cui al DPR 160/2010 è obbligatoria l'attuazione diretta delle previsioni degli strumenti urbanistici generali mediante il rilascio del titolo abilitativo, condizionato alla stipula preliminare di

apposita convenzione o atto d'obbligo nei casi in cui il Comune valuti la necessità di regolare i rapporti connessi alla realizzazione degli interventi nonché delle infrastrutture e opere di urbanizzazione;

- la Provincia di Perugia, Ufficio territorio e pianificazione, con nota prot. comunale n. 77507 del 24/12/2020, ha espresso parere di competenza ai sensi del punto 3, lettera G, della DGR 598/2015;
- il Servizio regionale Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del suolo, con nota prot. n. 230433 del 16/12/2020, ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380, in merito alla compatibilità della variante in oggetto con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato;
- la AUSL Umbria 2 ha espresso parere igienico sanitario favorevole, come previsto dall'art. 28 comma 2 della LR 1/2015;
- dovrà essere acquisito il parere della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015;
- il Comune di Foligno è tenuto alla verifica del rispetto delle normative in materia di dotazioni territoriali e funzionali minime per il nuovo intervento, in applicazione dell'art. 86, del RR 2/2015, dei requisiti previsti all'articolo 82 sempre del RR 2/2015, nonché della verifica dei requisiti inerenti alla sostenibilità dell'intervento edilizio di cui alla sezione VII del capo I del richiamato RR 2/2015;

**Tenuto conto** che questo Servizio si esprime esclusivamente sulla proposta di variante al piano regolatore generale vigente e che i contenuti e le verifiche inerenti il progetto edilizio, ai fini del titolo abilitativo, sono di esclusiva competenza del Comune;

**Considerato** che con la sottoscrizione della presente se ne attesta la legittimità;

**il Dirigente  
DETERMINA**

1) di esprimere l'assenso in merito ai contenuti della variante al piano regolatore generale del Comune di Foligno per quanto previsto dall'art. 32 comma 6 della LR 1/2015 e dall'art. 8 comma 1 del DPR 160/2010, finalizzata alla realizzazione dell'ampliamento di un sito produttivo, presentato dalla ditta OMA Spa – Officine Meccaniche Aeronautiche, fermo restando che ai fini della conferenza di servizi e della adozione della variante allo strumento urbanistico vigente il Comune, anche in riferimento a quanto riportato sopra, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni da recepire in sede di conferenza di servizi, dandone espressamente conto nei relativi provvedimenti:

- a) il Comune deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nella determinazione dirigenziale 7660 del 25 luglio 2017 del Servizio regionale *Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale* della Regione Umbria, relativa alla verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica;
- b) dovrà essere acquisito il parere della Commissione comunale per la qualità architettonica ed il paesaggio ai sensi dell'art. 28 comma 10 della L.R. 1/2015;
- c) ai sensi dell'art. 102, comma 1, lett. g), del RR 2/2015 per i procedimenti di cui al DPR 160/2010 è obbligatoria l'attuazione diretta delle previsioni degli strumenti urbanistici generali mediante il rilascio del titolo abilitativo, condizionato alla stipula preliminare di apposita convenzione o atto d'obbligo nei casi in cui il comune valuti la necessità di

- regolare i rapporti connessi alla realizzazione degli interventi nonché delle infrastrutture e opere di urbanizzazione;
- d) il Comune è tenuto alla verifica delle dotazioni territoriali e funzionali minime per il nuovo intervento, dei requisiti prestazionali e di quelli inerenti alla sostenibilità dell'intervento, in applicazione degli artt. 32, 33, 34, 35, 82 e 86 del RR 2/2015, nonché al rispetto di quanto riportato nel progetto ed al rispetto di tutte le prescrizioni impartite;
  - e) le NTA di PRG riferite all'area in esame, classificata con la sigla UP/SUAP/OMA, dovranno fare riferimento esclusivamente ai parametri edilizi previsti dal presente progetto senza possibilità di ulteriore capacità edificatoria residua o possibili varianti, nel rispetto anche di quanto previsto in merito dall'art. 32 della L.R. 1/2015 e ss.mm.ii.;
- 2) di richiedere alla Amministrazione procedente di trasmettere l'atto conclusivo della conferenza e di provvedere agli adempimenti previsti all'art.14 quater della legge 241/1990 nonché di trasmettere copia dei verbali delle sedute della conferenza di servizi;
- 3) di trasmettere la presente determinazione al Comune di Foligno e alla Provincia di Perugia;
- 4) di dichiarare l'atto immediatamente efficace.

Perugia lì 24/10/2024

L'Istruttore  
Gianluca Roscini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/10/2024

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile

Maria Elena Franceschetti

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 24/10/2024

Il Dirigente  
- Sabrina Scarabattoli

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2



# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile  
COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI PERUGIA  
UFFICIO PREVENZIONE INCENDI

Al COMUNE DI FOLIGNO  
Area Governo del Territorio  
SUAPE  
[comune.foligno@postacert.umbria.it](mailto:comune.foligno@postacert.umbria.it)

Oggetto: Richiesta di provvedimento, con procedimento unico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via Cagliari. Richiedente Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A. C.I. 109/2016. Riattivazione dei lavori della conferenza di servizi e convocazione seduta conclusiva. – **PARERE.**

Si fa riferimento alla nota pervenuta dal Comune di Foligno, Area Governo del Territorio SUAPE, con prot. n. 0088190 del 16/10/2024, di pari oggetto e acquisita agli atti d'ufficio con protocollo n. 0022576 del 16/10/2024.

E' stata esaminata la documentazione tecnica riguardante l'intervento resa disponibile dall'Ente in formato digitale con le modalità descritte nella nota di convocazione della Conferenza di Servizi.

Allo stato attuale, per quanto di competenza, non si ravvisano motivi ostativi alla prosecuzione del procedimento in oggetto.

Resta inteso che, nel caso in cui intervengano modifiche alle attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, per cui l'Azienda è già in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi o si generino nuove attività soggette alle visite e ai controlli di prevenzione incendi, poiché ricomprese nell'allegato I del D.P.R. 151/2011, i responsabili dell'attività sono tenuti ad avviare le procedure previste dagli artt. 3 e/o 4 del succitato decreto, secondo le modalità di cui al D.M. 7/8/2012, al fine di ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività ai fini antincendio.

b. IL COMANDANTE  
(Arch. Valter CIRILLO)

D.V. Ing. Maurizio COLIZZI  
(Firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)

Prot. n. 15387

Foligno 31 OTT 2024

www.valleumbraservizi.it

Spett.le  
**COMUNE DI FOLIGNO**  
Area Governo del Territorio  
Corso Cavour, 89  
06034 FOLIGNO - PG

PEC [comune.foligno@postacert.umbria.it](mailto:comune.foligno@postacert.umbria.it)

e p.c.  
**AURI**  
Autorità Umbra Rifiuti e Idrico  
Piazza XX Settembre, 15  
06034 FOLIGNO - PG

PEC: [auri@postacert.umbria.it](mailto:auri@postacert.umbria.it)

**Oggetto:** Richiesta di provvedimento, con procedimento unico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via Cagliari. Richiedente Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A. C.I. 109/2016. Riattivazione dei lavori della conferenza di servizi e convocazione seduta conclusiva.

Parere.

**Vista:**

- la Vs. convocazione del 16 ottobre 2024 ns. prot. 14426 per la Conferenza dei servizi in oggetto;

**Considerato:**

- i ns. precedenti pareri espressi prot. 4791 del 22 marzo 2017 e prot. 17181 del 26 novembre 2020 allegati alla Vs. richiesta;

**Esaminati**

gli elaborati messi a disposizione si conferma

**PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

espresse nei sopracitati pareri.

Rimaniamo a disposizione per ogni chiarimento si rendesse necessario (Geom. Marco Minni email: [marco.minni@valleumbraservizi.it](mailto:marco.minni@valleumbraservizi.it))

Con i migliori saluti.

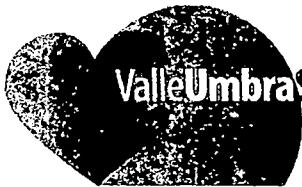
Il Direttore Area Tecnica  
Ing. Giancarlo Piccinillo

COMUNE DI FOLIGNO  
Protocollo Arrivo N. 94034/2024 del 31-10-2024  
Doc. Principale - Class. 6.1 - Copia Documento

ValleUmbraServizi s.p.a.

Via Antonio Busetti 38/40, 06049 Spoleto (PG)  
Tel. 0743 23111  
C.F. e Iscrizione al Registro Imprese di Perugia: 02569060540  
Capitale Sociale € 19.118.250,00 I.v.





ValleUmbraServizi

www.valleumbraservizi.it

Spett.le

COMUNE DI FOLIGNO

Area Governo del Territorio

Sportello Unico per le Attività Produttive e per  
l'Attività Edilizia (S.U.A.P.E.)

Corso Cavour, 89

06034 FOLIGNO (PG)

PEC

[comune.foligno@postacert.umbria.it](mailto:comune.foligno@postacert.umbria.it)

prot. n°: 17181

Foligno, 26 NOV 2020

Oggetto: Progetto per l'ampliamento di un insediamento industriale in Via Cagliari, 20 –

Comune di Foligno – Committente OMA spa Officine Meccaniche Aeronautiche.

Parere su conferenza dei servizi

Premesso che:

- Con Vs nota prot. n. 11841 del 24/02/2017 dell' Area Governo del Territorio, acquisita al ns prot. n. 3220 in data 27/02/2017 è stata indetta una Conferenza dei Servizi per il giorno 22/03/2017 per l'acquisizione dei pareri sull'intervento in oggetto;
- la scrivente ha espresso il proprio parere favorevole con nota prot. n. 4791 del 22/03/2017;
- vista la richiesta di convocazione prot. n. 68571 del 17/11/2020 acquisita al ns prot. n. 16654 del 18.11.2020, con la quale viene richiesto il parere di nostra competenza sull'adeguamento progettuale;
- visto che dall'esame degli elaborati forniti, non si rilevano opere in variante relativamente ai sottoservizi di ns competenza;

si ribadisce il parere precedentemente espresso con ns nota prot. 4791 del 22/03/2017 che si allega in copia.

Cordiali Saluti

Il Direttore Servizi a Rete  
Dott. Arch. Stefano Tijoli

ValleUmbraServizi S.p.A.

Via Antonio Busetti 38/40, 06049 Spoleto (PG)  
Tel. 0743 23111 - Fax 0743 48108

C.F. e Iscrizione al Registro Imprese di Perugia: 02569060540  
Capitale Sociale € 659.250,00 i.v.





[www.valleumbbraservizi.it](http://www.valleumbbraservizi.it)

Spett. COMUNE DI FOLIGNO  
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO  
E BENI CULTURALI  
Via Corso Cavour, 89  
06034 FOLIGNO  
PEC: Comune.Foligno@postacert.umbria.it

prot. n°: 4791

Spoletto, ... 22 MAR. 2017

**Oggetto: Richiesta di provvedimento, con procedimento unico di cui all'art. 8 del DPR n°160/2010, per l'ampliamento di insediamento industriale in via Cagliari. Rif. Pratica Edilizia n°10/2016 Cod. istanza n°109/2016 – Convocazione Conferenza di Servizi del 22/03/2017**

Vista la Vs nota del 24/02/2017 acquisita al ns prot.n°3220 in data 27/02/2017 con la quale è stata indetta una Conferenza di Servizi per il giorno 22/03/2017 per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni o altri atti di assenso relativamente al progetto in oggetto; - visti gli elaborati progettuali e preso atto della rilevanza dell'intervento, poiché i rappresentanti della scrivente sono impossibilitati a parteciparVi, siano a comunicare quanto segue:

**Servizio acqua:**

Attualmente l'insediamento industriale è servito mediante allaccio derivato dalla linea esistente lungo Via Cagliari.

Poiché i lavori di ampliamento comportano un aumento del fabbisogno (nuovo fabbisogno pari a circa 5 mc/g così come indicato nella e-mail che è stata inviata dall'Arch. Bonucci in data 20/03/2017) rispetto a quello attuale (consumi attuali circa 3/4 mc/g) l'intervento risulta fattibile a condizione che siano previsti appositi dispositivi di accumulo; in alternativa, si dovrà provvedere mediante opportuna richiesta di preventivo, all'adeguamento dell'allaccio esistente.

**Servizio gas metano:**

Dall'esame dei dati integrativi che ci sono stati inviati dall'Arch. Bonucci tramite e-mail del 20/03/2017 non si rileva un incremento dei consumi rispetto a quelli attuali, pertanto l'intervento si ritiene fattibile e condivisibile.

**Servizio fognatura (acque nere):**

Per i lavori di cui in oggetto, con nota prot. 1691/2014 ATI UMBRIA 3 ha già rilasciato il parere preventivo di competenza per il futuro scarico in pubblica fognatura.

Confermando tutta la nostra disponibilità a collaborare, porgiamo  
Cordiali Saluti



Direttore Servizi a Rete  
Ing. Bruno Papini

  
**ValleUmbraServizi S.p.A.**

Via Antonio Busetti 38/40, 06049 Spoleto (PG)  
Tel. 0743 23111 - Fax 0743 48108

C.F. e Iscrizione al Registro Imprese di Perugia: 02569060540  
Capitale Sociale € 659.250,00 I.V.

**SINCERT**





## Regione Umbria

Giunta Regionale

Comune di Foligno

comune.foligno@postacert.umbria.it

All'attenzione dell'Area Governo del Territorio, Servizio Urbanistica

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

e p.c

Servizio Risorse idriche, Acque pubbliche, Attività estrattive  
e Bonifiche

**Oggetto: Richiesta di provvedimento, con procedimento unico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via Cagliari. Richiedente Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A.C.I. 109/2016. TRASMISSIONE PARERE.**

Con la presente si comunica che, per quanto di competenza dello scrivente Servizio, il parere relativo alla Conferenza in oggetto è

### POSITIVO CON PRESCRIZIONI

così come riportato nei Rapporti istruttori che si allegano.

Si comunica inoltre che, il Servizio Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del Suolo, per quanto riguarda le proprie competenze, non procederà al rilascio di pareri o autorizzazioni sismiche su progetti diversi dal livello "esecutivo" per evitare l'avvio istruttorio di pratiche il cui approfondimento ed esaustività non rispondono alle esigenze richieste in ambito strutturale per l'emissione di un'opinione risolutiva.

Per l'avvio del procedimento di verifica istruttoria volta al rilascio del parere di conformità o dell'autorizzazione sismica, si dispone che gli elaborati del progetto e la documentazione a corredo siano trasmessi al Genio civile regionale esclusivamente attraverso il portale telematico regionale **Umbria-SiS**, al fine di procedere ad una corretta conservazione della documentazione attraverso l'acquisizione al documentale regionale.

Tutto ciò come comunicato nella nota inoltrata con il nostro protocollo numero 250838 del 29/12/2021 a tutti i Comuni dell'Umbria.

Cordiali saluti,

FIRMATO DIGITALMENTE  
**Sandro Costantini**

#### Allegati alla nota:

- Parere ai sensi del R.D. n. 523/1904 (DG\_0045470\_2024)

SANDRO COSTANTINI  
REGIONE UMBRIA - GIUNTA  
REGIONALE  
04.11.2024 19:28:58 CET

COMUNE DI FOLIGNO  
Protocollo Arrivo N. 95249/2024 del 05-11-2024  
Doc. Principale - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

- Verbale di istruttoria\_Sezione Geologica (DG\_0045469\_2024)
- Verbale di istruttoria\_Sezione Pianificazione dell'Assetto idraulico (DG\_0045468\_2024)

COMUNE DI FOLIGNO  
Protocollo Arrivo N. 95249/2024 del 05-11-2024  
Doc. Principale - Class. 6.3 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

REGIONE UMBRIA  
SERVIZIO RISCHIO IDROGEOLOGICO, IDRAULICO E SISMICO, DIFESA DEL SUOLO  
SEZIONE PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO IDRAULICO

VERBALE DI ISTRUTTORIA

AI SENSI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (N.T.A.) DEL PIANO DI ASSETTO  
IDROGEOLOGICO (P.A.I) DELL'AUTORITA' DI DISTRETTO DELL'APPENNINO CENTRALE

**OGGETTO:** Richiesta di provvedimento, con procedimento unico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via Cagliari. Richiedente Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A. C.I. 109/2016.

Con riferimento al procedimento citato in oggetto, analizzata la documentazione trasmessa, si comunica che non risulta necessario il nulla osta ai sensi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) in quanto la zona in esame risulta essere ubicata al di fuori delle aree perimetrati dal vigente P.A.I. (PB 13) dell'Autorità di Distretto dell'Appenino Centrale.

Perugia 24 Ottobre 2024

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO  
Dott.ssa Debora Pallotti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Ing. Loredana Natazzi



DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ  
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il sottoscritto istruttore PALLOTTI DEBORA

dipendente della Regione Umbria in servizio presso il Servizio rischio idrogeologico, idraulico e sismico, difesa del suolo, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vd art. 76 del DPR 445/2000), relativamente alla funzione di istruttore tecnico-amministrativi del presente procedimento

DICHIARA

- ✓ la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria;
- ✓ di non avere parenti e affini entro il II grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria e/o con i soggetti responsabili della progettazione delle istanze.

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO  
Dott.ssa Debora Pallotti





## VALUTAZIONI parte Geologia

**OGGETTO:** pec 230186 del 16/10/2024 -Comune Foligno

**PROGETTO:** Riattivazione lavori Conferenza Servizi richiesta provvedimento con procedimento unico du cui art.8 del D.P.R. N. 160/2010

**SOGGETTO PROPONENTE:** Società OMA S.r.l.

Presa visione della richiesta di provvedimento, con procedimento unico di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via Cagliari. Richiedente Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A. C.I. 109/2016. Riattivazione dei lavori della conferenza di servizi e convocazione seduta conclusiva, si reinvia la valutazione parte geologica già formulata dall'analisi della documentazione inviata tramite pec 223972 del 4/10/2023.

Viste le cartografie geologiche e geomatiche sottoelencate:

- Banche dati geologiche regionali.
- Banche dati della pericolosità sismica locale.
- Banche dati microzonazioni sismiche
- Idrogeo (piattaforma italiana sul dissesto idrogeologico).
- Banche dati delle indagini geologiche

Dai dati disponibili delle banche dati sopra citate è possibile fare le seguenti valutazioni geologiche.

Premesso che dai risultati di indagini, analisi e monitoraggio riportati nella "relazione di riferimento", si evince che sussistono centri di pericolo contaminazione falda legati ad attività del passato e legati ad attività dei centri galvanici ed altre attività attuali. Detta falda dalla suddetta relazione risulta con livello piezometrico oscillante tra 18 e 11 metri di profondità.

Da informazioni raccolte dalla documentazione progettuale unite a informazioni verbali raccolte presso l'azienda risulta che l'area dove verrà realizzato l'intervento è proprietà dell'azienda OMA, mentre l'area posta a sud dei fabbricati dell'azienda dove sono posizionati alcuni camini di emissione è proprietà del demanio.

Dalla visione delle banche dati sopra elencate non emergono criticità geologiche significative prescrivendo che le attività debbano prevedere l'applicazione di adeguati accorgimenti tecnici e manutenzione degli impianti a salvaguardia e tutela della falda acquifera sotterranea.

Perugia 31/10/24

L'istruttore Tecnico Direttivo  
Dott. Geol. Stefano Bisogno

Per presa visione  
Il Responsabile di Sezione  
Dott. Geol. Andrea Motti

**OGGETTO:** Società Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A. – Installaz. sita in Via Cagliari n. 20, Comune di Foligno (PG). A.I.A. D.D. n.118 del 15/01/2014. Riesame con modifica e valenza di rinnovo dell'A.I.A. ai sensi del D. Lgs. 152/2006, art. 29 - octies comma 3, lett. b). Rif. Prot. n. 223972 del 04.10.2023.

Con riferimento all'intervento in oggetto, esaminati gli elaborati allegati, si comunica che non sono presenti corsi d'acqua appartenenti al Demanio idrico dello Stato, pertanto non si esprime il parere ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Perugia, 18.10.2023

L'ISTRUTTORE TECNICO  
Dott. Paolo Masciotti

IL RESPONSABILE DI SEZIONE  
Ing. Marco Stelluti



## Regione Umbria

Giunta Regionale

Comune di Foligno

comune.foligno@postacert.umbria.it

Documento elettronico sottoscritto  
mediante firma digitale e conservato  
nel sistema di protocollo informatico  
della Regione Umbria

**Oggetto: Comune di Foligno. Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01.  
Progetto per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via  
Cagliari. Procedimento Unico di cui all'art. 8 del DPR 160/2010.  
Richiedente: Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A.. Rif. prot. 208442  
del 17/11/2020.**

### GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio,  
ambiente e protezione civile.

SERVIZIO: Rischio idrogeologico,  
idraulico e sismico, Difesa del suolo

In riferimento a quanto in oggetto, si invia in allegato il parere richiesto.

Distinti saluti

Dirigente

Dott. Sandro Costantini

REGIONE UMBRIA  
Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: .075 504 6485  
FAX:

Indirizzo email:  
scostantini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC:  
direzioneteritorio@pec.regione.umbria.it

FIRMATO DIGITALMENTE

Sandro Costantini



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

### **Parere geologico**

**Oggetto: Comune di Foligno. Parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01.**

**Progetto per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via Cagliari. Procedimento Unico di cui all'art. 8 del DPR 160/2010.**

**Richiedente: Officine Meccaniche Aeronautiche S.p.A..**

**Premesso** che il Comune di Foligno ha trasmesso la variante di cui all'oggetto, acquisito al protocollo regionale 208442 del 17/11/2020, composto dalla seguente documentazione rilevante ai fini dell'emissione del presente parere, integrata dalla documentazione inviata dal geologo via mail in data 15/12/2020::

- Richiesta di parere,
- Relazione tecnica generale (dicembre 2018);
- TAV. 00 – Proposta di Variante PRG;
- TAV. 01A - Comparto SUAP – stato attuale (luglio 2017);
- TAV. 01B – Comparto SUAP – assetto di progetto (aprile 2018);
- TAV. 2 – Planimetria generale (gennaio 2016);
- TAV. 07B – Progetto planimetria area di ampliamento (aprile 2018);
- Relazione geologica, idrogeologica, geologico-tecnica e sismica con microzonazione sismica di livello 3 a firma del Dr. Geol. Filippo Guidobaldi;
- Certificati delle prove penetrometriche dinamiche integrate via mail in data 15/12/2020;

**Visti:**

- l'articolo 89 del DPR 380/01,
- la DGR 2739 del 19/05/82,
- la DGR n. 3806 del 18/06/85,
- la DGR n. 377 del 08/03/10,
- la DGR n. 1111 del 18/09/12,
- gli articoli 86, 106, 107, 109, 199 comma 4 della LR 1 del 21/01/15,
- la DGR n. 1232 del 23/10/17,
- la DGR n. 298 del 04/04/18;

**Esaminati:**

- la documentazione presentata,
- le banche dati geomatiche del Servizio Geologico regionale;

**Vista** in particolare:

- la cartografia relativa agli studi di microzonazione sismica di livello 1 in possesso del Servizio Geologico regionale che individua l'area di interesse come zona stabile suscettibile di amplificazione sismica locale "Zona 7 – aree pedemontane di falda di detrito o cono di deiezione";
- lo studio di microzonazione sismica di livello 3 eseguito dal geologo;



**Regione Umbria**

Giunta Regionale

**Considerato che:**

- nel vigente PRG '97 l'area di interesse è classificata come zona omogenea di tipo V/PAER (Verde – Parco dell'Aeroporto) che non può essere utilizzata a scopo edificatorio; il progetto in oggetto prevede l'ampliamento dell'azienda con la realizzazione di nuovi edifici e pertanto la variante propone di classificare l'area come zona omogenea di tipo UP/SUAP (area per l'ampliamento dell'insediamento industriale O.M.A. S.p.A.);
- la caratterizzazione geologica e lo studio di microzonazione sismica di livello 3 sono stati effettuati attraverso l'esecuzione di:
  - ✓ 1 sondaggio a rotazione continua;
  - ✓ 8 indagini penetrometriche dinamiche;
  - ✓ 3 profili sismici a rifrazione in onde SH;
  - ✓ 3 profili sismici di tipo MASW in onde di Love;
  - ✓ 4 stazioni singole di misura di microtremori H/V;
- l'area risulta interna alla fascia degli acquiferi alluvionali di interesse regionale individuati dalla Tav. 45 del PUT (LR 27/2000) come zona a vulnerabilità estremamente elevata ed elevata per le quali vale quanto riportato all'art. 107 della LR 1/2015;
- l'area di interesse non rientra tra quelle definite come di particolare interesse geologico e singolarità geologiche di cui alla Tav. 11 del PUT (LR 27/2000);
- gli studi geologici costituiscono parte integrante e sostanziale degli strumenti urbanistici;

**Preso atto** che dall'esame degli studi geologici e delle cartografie geotematiche del Servizio Geologico Regionale si rileva la compatibilità delle previsioni urbanistiche con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato dalla variante in oggetto;

**si esprime parere favorevole**

**ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/01**, in merito alla compatibilità della variante in oggetto con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato.

L'Istruttore  
Dott. Geol. Sonia Mariuccini

Per presa visione  
Il Responsabile di Sezione  
Dott. Geol. Andrea Motti

COMUNE DI FOLIGNO  
Protocollo Arrivo N. 76265 /2020 del 21-12-2020  
Doc. Principale - Copia Documento



**CITTÀ DI FOLIGNO**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**PARERE UNICO DELL'ENTE**

PER LA CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA IN DATA 06/11/2024

\* \* \* \* \*

**OGGETTO:** Richiesta di provvedimento, con procedimento unico ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010, da parte della ditta Officine Meccaniche Aeronautiche (O.M.A.) s.p.a., finalizzato all'**ampliamento dell'insediamento industriale esistente sito in via Cagliari n. 20.**

\* \* \* \* \*

L'istanza in esame è stata prodotta ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010 (cd. procedimento SUAP) e prevede la realizzazione di un edificio (da destinare a spogliatoi e mensa) nonché di spazi (afferenti anche l'intero insediamento produttivo esistente) di parcheggio e di verde, su area attualmente classificata dal vigente PRG'97 nel Sistema del verde quale *parco dell'aeroporto (sigla V/PAER)*, la cui disciplina attuativa non consente la realizzazione di opere ai fini dello svolgimento di attività produttive.

La variante urbanistica proposta prevede la modifica della classificazione dell'area, dall'attuale *parco dell'aeroporto* ad *Interventi approvati ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i.* (sigla UP/SUAP/OMA), zonizzazione questa appositamente da inserire nel PRG'97 con l'approvazione della variante urbanistica utilizzando questo tipo di procedimento. La disciplina attuativa di tale zonizzazione sarà individuata, oltreché dalle normative nazionali e regionali, dall'articolo 54, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97 medesimo, che recita "*Per gli interventi ricadenti nelle aree perimetrerate come UP/SUAP la potenzialità insediativa e le destinazioni d'uso sono quelle stabilite nella conferenza dei servizi di cui all'articolo 5 del DPR 447/98 e s.m.i.*", come specifica caratterizzazione degli interventi assentiti con tale procedimento (inseriti a suo tempo con atto di Consiglio Comunale n. 47 del 24/05/2007).

Si prende atto dell'avvenuto pronunciamento dell'Ente in merito alla inadeguatezza delle vigenti previsioni urbanistiche del PRG'97 rispetto alle esigenze dimensionali dell'impianto produttivo rappresentate nella

proposta presentata, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, avvenuta con atto di Giunta Comunale n. 67 del 02/03/2016.

L'area interessata dall'intervento risulta perimetrata come zona di tutela (parte di tipo "A" e parte di tipo "B") del Piano di rischio dell'aeroporto, adottato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 18/12/2012, la cui disciplina è stata integralmente recepita dal PRG'97 con la modifica dell'articolo 16 delle sue Norme Tecniche di Attuazione. Per quanto riguarda quanto prescritto dalle sue Disposizioni di salvaguardia, si fa riferimento al nulla-osta rilasciato dall'autorità aeroportuale competente (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – E.N.A.C.), emesso in data 17/03/2015.

L'area interessata dalla proposta è altresì ricompresa in quelle oggetto di limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea; nelle more della loro individuazione puntuale da parte dell'autorità aeroportuale, si rimanda all'eventuale conferma dello specifico nulla-osta sopra indicato rilasciato dall'E.N.A.C. .

Si prende atto che il Responsabile del Procedimento, per l'emissione del parere unico dell'Ente ai fini della conclusione della conferenza dei servizi, con mail interna in data 16/10/2024 ha richiesto ai vari uffici dell'Ente competenti la conferma o l'adeguamento delle valutazioni (già espresse) in riferimento all'ultima proposta progettuale presentata; a seguito di tale richiesta sono state acquisite le seguenti valutazioni tutte favorevoli (che vengono indicate al presente parere), i cui riferimenti vengono di seguito riportati unitamente all'indicazione sintetica delle prescrizioni in essi contenute (in *carattere italico*).

#### **Servizio Urbanistica** (parere espresso in data 04/11/2024)

*- A seguito dell'avvenuto versamento di tutte le rate afferenti la monetizzazione suddetta, preso atto che le dotazioni realizzate avranno carattere esclusivamente privato, si potrà procedere alla revoca delle obbligazioni assunte con l'atto d'obbligo sottoscritto in data 10/09/1974.*

#### **Servizio SUAPE** (parere espresso in data 05/11/2024)

*- Si prende atto che nella tavola 7/A vengono riportate alcune opere che potrebbero essere oggetto di futura realizzazione (non oggetto dell'attuale titolo) quali accessi da futura viabilità e locale tecnico per la fornitura di energia elettrica.*

#### Condizioni prima del rilascio del titolo abilitativo

- Dovrà essere corrisposta la prima rata del contributo di costruzione, come da conteggio allegato al parere del Servizio Suape, prodotta garanzia fidejussoria (ex. art. 9 del Regolamento comunale sul contributo di costruzione), corrisposti i diritti di segreteria per un importo di € 390,90.

Prescrizioni da inserire nel titolo abilitativo

- Per quanto riguarda la superficie indicata come "impianti", dovrà essere rispettato quanto previsto dall'articolo 158 della legge regionale n. 1/2015 per non essere considerata all'interno del calcolo della Suc di progetto.

- I lavori dovranno inoltre rispettare:

- i disposti di cui al Titolo IV, Capi II-V-VI, della L.R. n. 1/2015 (normativa ambientale, acustica e sismica) e del D.M. n. 37/2008 (sicurezza degli impianti);

- i disposti del Titolo 1, Capo 1, Sezione VII, del R.R. n. 2/2015 (edilizia sostenibile);

- la legge n. 13/1989, in materia di barriere architettoniche (requisito dell'accessibilità).

- Per quanto riguarda la progettazione degli impianti, visto quanto disposto dall'art. 114, comma 9, della L.R. n. 1/2015, la stessa potrà essere prodotta al momento dell'agibilità di cui agli artt. 137-138 della L.R. n. 1/2015.

**Servizio Programmazione e sviluppo economico** (parere in materia idraulica ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della legge regionale n. 1/2015, espresso in data 05/11/2024, previa acquisizione del parere della Commissione comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio nella seduta del 05/11/2024)

Nessuna prescrizione

**Servizio Ambiente e Verde** (parere espresso in data 31/10/2024)

- In riferimento al procedimento di caratterizzazione e analisi di rischio ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 nr. 152, di cui è interessata l'area, si da atto che con Determinazione Dirigenziale n. 4032 del 14.04.2023 la Regione Umbria ha approvato il documento "Analisi di Rischio Sito Specifica" del sito O.M.A. S.p.a. in relazione alla presenza di cromo esavalente e PCE/TCE nelle acque sotterranee e il relativo "Progetto di Bonifica", attualmente in corso. Pertanto il proponente dovrà garantire l'integrazione e il coordinamento del presente procedimento con quanto previsto in tale disposizione

*e sottoporre alla valutazione della competente Regione Umbria la fattibilità di ogni intervento in relazione alle condizioni del sito e di quanto rilevato dalle risultanze dell'analisi di rischio.*

*- Gli elaborati progettuali dovranno essere verificati in quanto nella relazione generale all'art. 20 "scavi" viene prospettata la gestione delle terre provenienti dagli scavi secondo le disposizioni di cui all'articolo 41/bis della legge n°98/2013 (che risulta abrogato dal d.P.R. n. 120/2017); la gestione dei materiali da scavo provenienti dal cantiere, laddove effettuata qualificandoli come sottoprodotti e non come rifiuti, dovrà avvenire nel rispetto di quanto indicato da tale decreto.*

**Servizio Sicurezza e Pubblica Illuminazione** (mancata conferma del parere espresso in data 17/03/2017, comunque ritenuto superato dall'aggiornamento progettuale prodotto nel febbraio 2024) Non è stata inviata né conferma del precedente parere né nuovo parere; pertanto si ritiene acquisito l'assenso senza condizioni.

**Servizio Strade** (parere espresso in data 22/03/2017)

*- Gli accessi dovranno essere soggetti a specifica autorizzazione dopo la realizzazione della strada.*

Alla luce di quanto sopra, l'Ente esprime parere favorevole in merito alla nuova soluzione progettuale proposta, con le prescrizioni sopra riportate.

Foligno, 06/11/2024

Il Dirigente dell'Area Governo del Territorio  
arch. Anna Conti

*documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005*



**CITTÀ DI FOLIGNO**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**Servizio Urbanistica**

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** Richiesta di provvedimento, con procedimento unico ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010, finalizzato all'ampliamento dell'insediamento industriale esistente sito in via Cagliari n. 20. Conclusione conferenza dei servizi.

\*\*\*\*\*

**Valutazioni del SERVIZIO URBANISTICA**

L'istanza in esame è stata prodotta ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. n. 160/2010 (cd. procedimento SUAP) e prevede la realizzazione di un edificio (da destinare a spogliatoi e mensa) nonché di spazi (afferenti anche l'intero insediamento produttivo esistente) di parcheggio e di verde, su area attualmente classificata dal vigente PRG'97 nel Sistema del verde quale *parco dell'aeroporto* (sigla V/PAER), la cui disciplina attuativa non consente la realizzazione di opere ai fini dello svolgimento di attività produttive.

La variante urbanistica proposta prevede la modifica della classificazione dell'area, dall'attuale *parco dell'aeroporto* ad *Interventi approvati ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i.* (sigla UP/SUAP/OMA), zonizzazione questa appositamente da inserire nel PRG'97 con l'approvazione della variante urbanistica utilizzando questo tipo di procedimento. La disciplina attuativa di tale zonizzazione sarà individuata, oltreché dalle normative nazionali e regionali, nell'articolo 54, comma 4, delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG'97 medesimo, che recita "*Per gli interventi ricadenti nelle aree perimetrerate come UP/SUAP la potenzialità insediativa e le destinazioni d'uso sono quelle stabilite nella conferenza dei servizi di cui all'articolo 5 del DPR 447/98 e s.m.i.*", come specifica caratterizzazione degli interventi assentiti con tale procedimento (inserita a suo tempo con atto di Consiglio Comunale n. 47 del 24/05/2007).

Si prende atto dell'avvenuto pronunciamento dell'Ente in merito alla inadeguatezza delle vigenti previsioni urbanistiche del PRG'97 rispetto alle esigenze dimensionali dell'impianto produttivo rappresentate nella proposta presentata, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, della legge regionale n. 1/2015, avvenuta con atto di Giunta Comunale n. 67 del 02/03/2016.

Per lo svolgimento del procedimento riguardante l'istanza presentata, era stata indetta una conferenza dei servizi ai sensi della legge n. 241/1990, ed ai fini della medesima erano state espresse le valutazioni del Servizio Urbanistica con il precedente parere in data 21/03/2017, allegato al presente, che sono da considerarsi qui integralmente richiamate.

Si conferma, pertanto, che l'area interessata dall'intervento risulta perimetrata come zona di tutela (parte di tipo "A" e parte di tipo "B") del Piano di rischio dell'aeroporto, adottato con atto di Consiglio Comunale n. 80 del 18/12/2012, la cui disciplina è stata integralmente recepita dal PRG'97 con la modifica dell'articolo 16 delle sue Norme Tecniche di Attuazione. In particolare si richiama quanto prescritto all'articolo 9 delle sue Disposizioni di salvaguardia, in base alla quale nelle aree soggette a tutela non possono essere realizzati obiettivi sensibili, e "...va comunque evitato l'insediamento di attività ad elevato affollamento, o comunque attività che possano creare pericolo di incendio, esplosione, danno ambientale...". Resta salva, comunque, la possibilità di derogare le disposizioni di salvaguardia, previo specifico nulla-osta rilasciato dall'autorità aeroportuale competente (*articolo 10, comma 2, disposizioni di salvaguardia del piano di rischio*); tale nulla osta risulta essere stato emesso dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (E.N.A.C.) in data 17/03/2015.

Si conferma, inoltre, che l'area interessata dalla proposta è altresì ricompresa in quelle oggetto di limitazioni relative agli ostacoli per la navigazione aerea; nelle more della loro individuazione puntuale da parte dell'autorità aeroportuale, si rimanda all'eventuale conferma dello specifico nulla-osta sopra identificato rilasciato dall'E.N.A.C. .

Per quanto riguarda il procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, si prende atto che, con Determinazione Dirigenziale Regionale n. 7660 del 25/07/2017, la Regione Umbria ha espresso la non necessità di sottoporre a VAS l'intervento in esame, con alcune prescrizioni.

Per quanto riguarda le dotazioni territoriali e funzionali esistenti e prescritte dalla normativa regionale per l'intervento proposto, si rappresenta che il soggetto proponente ha formulato una richiesta di monetizzazione degli spazi di verde e parcheggio (pubblici e/o di uso pubblico), finalizzata a non cedere all'Ente le aree all'interno del comparto, in modo tale da lasciarle di proprietà (nonché uso e manutenzione) privata. A seguito di tale richiesta la Giunta Comunale, con atto n. 158 in data 21/03/2024, ha stabilito che:

- *il 50% delle dotazioni avente carattere pubblico, relative al nuovo intervento edilizio in progetto, venga monetizzato in luogo della cessione, ai sensi dell'articolo 8, del citato regolamento sulla monetizzazione;*
- *le dotazioni relative ai precedenti interventi edilizi destinate all'uso pubblico, con atto d'obbligo del 10/19/1974,*

*vengano monetizzate ai sensi del suo articolo 16;*

*-il corrispettivo previsto per la monetizzazione possa essere corrisposto in forma rateale ai sensi dell'articolo 14 del medesimo.*

Con la successiva determinazione dirigenziale n. 794 del 17/05/2024 veniva stabilito l'accertamento delle entrate riferito a tale monetizzazione, e la relativa rateizzazione. A seguito dell'avvenuto versamento di tutte le rate afferenti la monetizzazione suddetta, preso atto che le dotazioni realizzate avranno carattere esclusivamente privato, si potrà procedere alla revoca delle obbligazioni assunte con l'atto d'obbligo sottoscritto in data 10/09/1974.

E' da rilevare che la previsione di nuova viabilità (dalla quale sono previsti l'eventuale nuovo accesso carrabile agli spazi di parcheggio, nonché quello (eventuale) all'ipotizzato spazio tecnologico, è inserita all'interno degli obblighi del soggetto attuatore (Consorzio Intramezzi) previsti dalla convenzione urbanistica sottoscritta in data 30/04/2015, a seguito dell'approvazione del piano attuativo di iniziativa mista, relativo all'Ambito Urbano di Trasformazione n. 29 denominato "Intramezzi", approvato con atto di Giunta Comunale n. 495 in data 30/12/2013; l'attuazione delle opere di urbanizzazione non è stata ancora avviata (non risulta ancora rilasciato il titolo edilizio afferente la realizzazione delle opere di urbanizzazione).

Stante quanto indicato nel precedente parere del 21/03/2017, nonché quanto sopra ulteriormente descritto, dal punto di vista urbanistico si esprime una valutazione favorevole in merito all'ultima proposta progettuale dell'intervento.

Valutazione espressa in data 04/11/2024.

*Il Responsabile del procedimento  
Geom. Luca Piersanti*

*documento originale sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 82/2005*

Allegato: *parere del Servizio Urbanistica del 21/03/2017*



## PARERE SERVIZIO SUAPE

Richiesta di provvedimento con procedimento unico ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 finalizzato all'ampliamento dell'insediamento industriale esistente sito in Via Cagliari, 20

RICHIEDENTE OMA s.p.a. OFFICINE MECCANICHE AERONAUTICHE. Pratica n. 10/2026 C.I. 109/2016

OGGETTO: Conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi; emissione del parere ai fini dell'espressione di quello unico da parte dell'Ente.

Il presente parere fa seguito a quanto espresso in data 31/12/2020 e ne sostituisce i contenuti alla luce degli aggiornamenti progettuali intercorsi nel procedimento.

L'intervento in particolare si sostanzia nella realizzazione di un edificio produttivo a supporto dell'insediamento presente nell'area oggetto di intervento di proprietà della OMA S.p.A. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un parcheggio che rimarrà privato, coperto con strutture che sostengono pannelli fotovoltaici, la sistemazione dell'area esterna e la recinzione dell'area di proprietà. Di seguito si riporta il parere rispetto ai temi descritti.

1. **Recinzione:** le tavole di progetto 7/a 15/A 15/B e la relazione tecnica generale elaborato 01 rappresentano la tipologia di recinzione che ricalca quella già esistente, nella tavola 7/A vengono inoltre riportate alcune opere che potrebbero essere oggetto di futura realizzazione (non oggetto dell'attuale titolo) quali accessi da viabilità (di possibile futura realizzazione) e locale tecnico per la fornitura di energia elettrica.
2. **Parcheggio:** l'area con tale destinazione è stata individuata nel rispetto del calcolo delle dotazioni territoriali e funzionali sia di uso pubblico che privato pur rimanendo la stessa (nel suo complesso) di uso totalmente privato come documentato negli atti del procedimento in oggetto. Si ritiene comunque che la superficie calcolata secondo i disposti dell'art. 86 del R.R. 2/2015 quindi anche del verde, siano progettate nel rispetto dei disposti dell'art. 29 e 33 del R.R. 2/2015.
3. **Il calcolo della SUC** risulta corretto, per quanto riguarda la superficie indicata come "impianti" non calcolata, si condiziona il rispetto dell'articolo n.158 della L.R. 1/2015.
4. **A.O.** considerato quanto disposto in merito alla monetizzazione delle dotazioni territoriali e funzionali, non sarà necessario sottoscrivere Atto d'Obbligo.
5. **Calcolo del contributo di costruzione** nel precedente parere è stato chiesto un aggiornamento del calcolo che non è stato prodotto; in allegato al presente parere si trasmette il calcolo aggiornato; nello stesso risulta richiesto il paganebto rateale per cui prima del rilascio dovrà essere versata la somma di €. 11.205,50 per il contributo sulle opere di urbanizzazione primaria ed €. 1.792,90 per il contributo sulle opere di urbanizzazione secondaria; dovrà essere prodotta prima del rilascio del titolo, apposita garanzia fidejussoria secondo quanto disposto dall'art. 9 del regolamento comunale sul contributo di costruzione approvato con D.C.C. n.43 del 10/11/2016 e s.m.i. per un importo di €. 36.395,66 corrispondente ai 2/3 dell'importo dovuto, maggiorato di 40%.



**Prima del rilascio del titolo abilitativo** dovrà essere corrisposto il contributo di costruzione come descritto al punto 5 che precede, prodotta garanzia fidejussoria, corrisposti i diritti di segreteria per un importo di €. 390,90.

**Condizioni per il titolo:** I lavori dovranno inoltre rispettare: i disposti della normativa ambientale di cui al Capo II-V-VI della L.R. 1/2015 e del D.M. 37/2008 (sicurezza degli impianti); la legge 10/1991 il D.lgs. 192/2005 e s.m.i. (prestazione energetica); i disposti del Titolo 1 Capo 1 Sezione VII del R.R. 2/2015 in materia di edilizia sostenibile; la legge 13/1989 in materia di barriere architettoniche requisito dell'accessibilità. Per quanto riguarda la progettazione degli impianti, visto quanto disposto dall'art. 114 comma 9 della L.R. 1/2015, potrà essere prodotta al momento dell'agibilità di cui agli artt. 137-138 della L.R. 1/2015. In relazione è stato chiarito che l'intervento in oggetto non deve essere sottoposto al parere dei Vigili del Fuoco.

Foligno, lì 05/11/2024

La Responsabile del Servizio  
geom. Stefania Simonetti

Documento elettronico sottoscritto con firma  
digitale e conservato nel sistema di protocollo  
informatico del Comune di Foligno



**CITTÀ DI FOLIGNO**  
**AREA GOVERNO DEL TERRITORIO**  
**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO ECONOMICO**

---

**PARERE IN MATERIA IDRUALICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 28, COMMA 10 DELLA LEGGE 21 GENNAIO 2015, N. 1 E SECONDO LE MODALITÀ STABILITE DAL SUCCESSIVO ART. 112 COMMA 4**

**Oggetto:** Progetto per l'ampliamento di un insediamento industriale in via Cagliari, 20, a Foligno per O.M.A. s.p.a. - Officine meccaniche aeronautiche

RICHIAMATA la convocazione della Conferenza di Servizi, prot. 88190 del 16/10/2024, con cui si richiede all'ufficio scrivente *di esprimere le proprie valutazioni in merito agli aspetti idraulici sulla proposta di variante al PRG'97 di che trattasi, ai fini dell'espressione del parere da parte dell'Ente, ai sensi dell'articolo 28, comma 10, della legge regionale 21 Gennaio 2015, n. 1.*

VISTA la proposta di variante urbanistica al PRG'97, redatta dallo studio tecnico dell'arch. Fabrizio Bonucci e costituita dai seguenti elaborati:

- 01) Tav. 00 – Proposta di variante
- 02) Tav. 01 – Stato attuale di progetto
- 03) Tav. 02 – Planimetria generale della zona;
- 04) Tav. 03 – Rilievo planimetria;
- 05) Tav. 04 – Rilievo sezioni AA BB CC DD;
- 06) Tav. 05 – Rilievo sezioni EE FF GG HH;
- 07) Tav. 06 – Rilievo sezioni II LL MM NN;
- 08) Tav. 07A – Progetto planimetria generale;
- 09) Tav. 07B – Progetto planimetria di ampliamento;
- 10) Tav. 08 – Sezioni CC GG MM;
- 11) Tav. 09 – Sezioni AA BB HH;
- 12) Tav. 10 – Sezioni DD EE LL;
- 13) Tav. 11 – Edificio per servizi;
- 14) Tav. 12 – Edificio per servizi particolari;
- 15) Tav. 13 – Verifica parcheggio privato e permeabilità suolo;
- 16) Tav. 14 – Segnaletica;
- 17) Tav. 15A – Sezioni stradali;
- 18) Tav. 15B – Particolare della recinzione;
- 19) Tav. 16 – Rete fognante;
- 20) Tav. 17 – Illuminazione esterna;
- 21) Tav. 18 – Planimetria vincoli;
- 22) Tav. 19 – Coordinate punti caratteristici;
- 23) Tav. 20 – Sezioni;
- 24) Tav. 21 – Mappa ostacoli stato attuale;
- 25) Tav. 22 – Mappa ostacoli progetto;
- 26) Tav. 23 – Edificio ex mensa, spogliatoio, pianta;
- 27) Tav. 24 – Edificio ex mensa prospetti e sezioni;
- 28) Allegato 01 – Relazione tecnica generale;
- 29) Allegato 02 – Relazione tecnica asseverata;
- 30) Allegato 03 – Documentazione fotografica;
- 21) Allegato 04 – Viste 3D;
- 22) Allegato 05 – Verifica di compatibilità;
- 23) Allegato 06 – Relazione legge 13/89;
- 24) Allegato 07 – Superficie utile;
- 25) Allegato 08 – Calcolo della SUC e verifiche standards;
- 26) Allegato 09 – Contributo di costruzione;

- 27) Allegato 10 – Allegati vari;
- 28) Allegato 11 – Relazione geologica;
- 29) Allegato 12 – Relazione idraulica;
- 30) Allegato 13 – Rapporto preliminare ambientale;
- 31) Allegato 14 – Valutazione impatto acustico;
- 32) Allegato 15 – Progetto acustico;
- 33) Allegato 16 – Verifica pericolo di abbagliamento visivo;
- 34) Allegato 17 – Elaborato tecnico della copertura;
- 35) Allegato 18 – Impianto illuminazione parcheggio: planimetria;
- 36) Allegato 19 - Impianto illuminazione parcheggio: quadri elettrici;
- 37) Allegato 20 - Impianto illuminazione parcheggio: relazione tecnica;
- 38) Allegato 21 - Impianto illuminazione parcheggio: relazione di calcolo;

VISTO l'articolo 28 della Legge 21 Gennaio 2015, n. 1 che, a seguito della Sentenza Corte Costituzionale n° 68/2018, determinano a carico dei comuni l'espressione del parere riguardante gli aspetti idraulici in materia di pianificazione e strumenti urbanistici, previa determinazione della Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio di cui all'art. 112 comma 4 della stessa legge;

VISTO l'art. 111 del Regolamento regionale 2/2015: "Piano attuativo"

Verificato che l'intervento non ricade nel contesto disciplinato dal D.P.C.M. del 10.04.2013, pubblicato sulla G.U. del 12.08.2013, n. 188 con cui è stato approvato il «Piano di Bacino del Fiume Tevere – VI Stralcio Funzionale per l'assetto idrogeologico P.S. 6 – P.A.I. – "Primo aggiornamento"» redatto dall'Autorità di Bacino Fiume Tevere (oggi Autorità Distrettuale dell'Appennino Centrale);

PRESO ATTO delle analisi progettuali idrologiche e pluviometriche di contesto nonché delle correlate previsioni per un corretto assetto idraulico del territorio, così come verificate nella Relazione Idraulica a firma del Geol. Guidobaldi Filippo, a meno del parere idraulico sul recettore finale (Canale Parapalle);

VERIFICATO che il progetto garantisce ben oltre la percentuale minima di superficie permeabile stabilita dalla lett. b), comma 1, articolo 33 del Regolamento Regionale n. 2/2015 (20%): superficie permeabile di progetto pari a 7.220,80 mq contro i 4.026,64 mq di soglia minima;

PRESO ATTO che la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, nella seduta n. 16 del 5 novembre 2024, ai sensi della let. d), co. 4 art. 112 della L.R. 21 Gennaio 2015 ha espresso un parere favorevole per quanto di competenza;

Si propone **PARERE FAVOREVOLE** alla presente variante di PRG.

Foligno, 05/11/2024

Il funzionario tecnico  
Ing. Massimo Di Mario

DOCUMENTO SOTTOSCRITTO IN FIRMA ELETTRONICA AI SENSI DELL' ART.24 DEL D.LGS. N. 82 DEL 07/03/2005



---

**Re: OMA s.p.a. - ampliamento insediamento industriale in via Cagliari -  
procedimento ex. art. 8 DPR n. 160/2010 - conferma dei pareri espressi per la  
conclusione conferenza dei servizi**

---

**Da :** Ludovica Celesti  
<ludovica.celesti@comune.foligno.pg.it>

gio, 31 ott 2024, 10:30

**Oggetto :** Re: OMA s.p.a. - ampliamento insediamento industriale  
in via Cagliari - procedimento ex. art. 8 DPR n.  
160/2010 - conferma dei pareri espressi per la  
conclusione conferenza dei servizi

**A :** Luca Piersanti <luca.piersanti@comune.foligno.pg.it>

**Cc :** Gianantonio Cicioni  
<gianantonio.cicioni@comune.foligno.pg.it>, Francesco  
Castellani <francesco.castellani@comune.foligno.pg.it>

Per quanto di competenza del Servizio Ambiente e Verde, poichè tra la documentazione progettuale non sono stati proposti nuovi elaborati, ma ripresentati quelli datati gennaio 2016 e giugno 2017, si ritiene di confermare quanto già espresso in precedenza dai colleghi, con una importante precisazione riguardo il procedimento di caratterizzazione e analisi di rischio ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 3 aprile 2006 nr. 152, di cui è interessata l'area. Con D.D. n. 4032 del 14.04.2023 la Regione Umbria ha approvato il documento "Analisi di Rischio Sito Specifica" del sito O.M.A. S.p.a. in relazione alla presenza di cromo esavalente e PCE/TCE nelle acque sotterranee e il relativo "Progetto di Bonifica", attualmente in corso.

Pertanto il proponente, nelle successive fasi istruttorie relative ai due procedimenti in corso, cioè quello di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'ampliamento di un insediamento industriale in via Cagliari e quello del citato art. 242 D.Lgs. 152/06, dovrà garantirne l'integrazione e il coordinamento, e sottoporre alla valutazione della competente Regione Umbria la fattibilità di ogni intervento in relazione alle condizioni del sito e di quanto rilevato dalle risultanze dell'analisi di rischio.

Inoltre nella relazione generale all'art. 20 "scavi" viene prospettata la gestione delle terre provenienti dagli scavi secondo le disposizioni di cui all'articolo 41/bis della Legge n°98/2013; l'articolo è stato abrogato dal dPR n. 120 del 2017.

Pertanto, la gestione dei materiali da scavo provenienti dal cantiere, laddove effettuata qualificandoli come sottoprodotti e non come rifiuti, dovrà avvenire nel rispetto di quanto indicato dal D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120.

Saluti

**Ing. Ludovica Celesti**  
Area Lavori Pubblici  
**Servizio Ambiente e Verde**  
tel. 0742-3471949 - mail: [ludovica.celesti@comune.foligno.pg.it](mailto:ludovica.celesti@comune.foligno.pg.it)

---

**Da:** "Luca Piersanti" <luca.piersanti@comune.foligno.pg.it>  
**A:** "Stefania Simonetti" <stefania.simonetti@comune.foligno.pg.it>, "Patrizia Curto" <patrizia.curto@comune.foligno.pg.it>, "Massimo Dimario" <massimo.dimario@comune.foligno.pg.it>, "Gianantonio Cicioni" <gianantonio.cicioni@comune.foligno.pg.it>, "Ludovica Celesti" <ludovica.celesti@comune.foligno.pg.it>  
**Cc:** "Anna Conti" <anna.conti@comune.foligno.pg.it>, "Francesco Castellani" <francesco.castellani@comune.foligno.pg.it>, "Andrea Broccolo" <andrea.broccolo@comune.foligno.pg.it>

**Inviato:** Mercoledì, 16 ottobre 2024 14:15:51

**Oggetto:** OMA s.p.a. - ampliamento insediamento industriale in via Cagliari - procedimento ex. art. 8 DPR n. 160/2010 - conferma dei pareri espressi per la conclusione conferenza dei servizi

Buon giorno.

Con la presente si segnala che con nota recante protocollo comunale n. 88190 in data 16/10/2024 (*ad ogni buon conto allegata alla presente*) la Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'attività Edilizia ha stabilito di chiudere i lavori della conferenza dei servizi indetta per l'esame del **progetto di ampliamento di un insediamento industriale esistente, in variante al vigente PRG'97 in base la procedimento unico di cui all'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160**, richiedendo ai soggetti interessati, ognuno per le proprie competenze, di confermare i contenuti dei pareri già espressi ovvero di proporre modifiche o aggiornamenti agli stessi, in considerazione di eventuali evoluzioni normative nonché delle modeste modifiche alla soluzione progettuale proposte dopo la convocazione della prima seduta della conferenza dei servizi (del 2017).

La comunicazione relativa alla conferenza allegata individua le credenziali per poter visionare e scaricare gli elaborati progettuali ed i pareri precedentemente espressi, che comunque si riepilogano per quanto riguarda quelli relativi agli uffici interni all'Ente (*anch'essi, ad ogni buon conto, si allegano alla presente*):

- *Servizio Sicurezza e Pubblica Illuminazione dell'Area Lavori Pubblici*, espresso in data 17/03/2017, per quanto riguarda gli impianti di illuminazione (pubblica ed esterna di tipo privato);
- *Servizio Urbanistica dell'Area Governo del Territorio*, espresso in data 21/03/2017, per quanto riguarda gli aspetti di carattere urbanistico;
- *Servizio Strade e Verde Pubblico dell'Area Lavori Pubblici*, espresso in data 22/03/2017, per quanto riguarda gli aspetti relativa alla viabilità ed alle dotazioni territoriali e funzionali in tema di parcheggio e verde;
- *Servizio Ambiente e Verde dell'Area Lavori Pubblici*, espresso in data 15/12/2020, ad integrazione di quello già rilasciato in data 09/11/2016, per quanto riguarda gli aspetti di carattere ambientale ed acustico;
- *Servizio SUAPE dell'Area Governo del Territorio*, espresso in data 31/12/2020, ad integrazione e parziale modifica di quello espresso in data 08/03/2017, per quanto riguarda gli aspetti di carattere edilizio.

Considerando che l'Ente è chiamato ad esprimere le proprie determinazioni in merito a tale progetto con un parere unitario, con la presente si chiede di comunicare (ognuno per le materie di competenza) entro e non oltre lunedì 4 novembre 2024 l'eventuale conferma dei contenuti dei pareri già espressi ovvero di proporre modifiche o aggiornamenti agli stessi.

Si da atto che verrà confermato il precedente parere, ovvero acquisito l'assenso senza condizioni (qualora non precedentemente espresso), in caso di mancata formale espressione di conferma dei pareri espressi, ovvero di mancata segnalazione di proposte di modifica o aggiornamento degli stessi, rappresentando che allo scadere del termine previsto si procederà alla determinazione di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse.

Restando a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti in proposito, invio saluti cordiali.

geom. Luca Piersanti

*Comune di Foligno*

*Area Governo del Territorio - Servizio Urbanistica, E.Q. Coordinamento progettazione urbanistica*

*Corso Cavour, 89 (Palazzo delle Logge)*

*tel: 0742.330407 - mail: [luca.piersanti@comune.foligno.pg.it](mailto:luca.piersanti@comune.foligno.pg.it) - PEC:  
[comune.foligno@postacert.umbria.it](mailto:comune.foligno@postacert.umbria.it)*

---

Progetto per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via Cagliari n.20 d... Pagina 1 di 1

## **Progetto per l'ampliamento di un insediamento industriale sito in Via Cagliari n.20 di Foligno, proposto da OMA S.p.A.. ILLUMINAZIONE ESTERNA. Parere L.R. 20/2005.**

Marani Emanuel

**Inviato:** venerdì 17 marzo 2017 9:23

**A:** Piersanti Luca; Simonetti Stefania

**Cc:** Castellani Francesco; Cicconi Gianantonio

---

Buongiorno

In riferimento al progetto di illuminazione esterna (da non acquisire al patrimonio comunale) a servizio dell'insediamento industriale in oggetto, redatto dall'Ing. Flavio Passeri, con la presente si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

I) il progetto deve prevedere l'installazione di appositi dispositivi che, agendo puntualmente su ciascuna lampada o sull'intero impianto, siano in grado di controllare il flusso luminoso, consentendo una riduzione complessiva dello stesso non inferiore al trenta per cento rispetto al pieno regime di operatività, poiché lo schema elettrico rappresentato nella tavola 02EE non consente il rispetto di tale prescrizione (Art. 4 - "Requisiti tecnici generali" del Regolamento di attuazione della L.R. 20/2005).

Si rappresenta inoltre che la tavola 01IE riporta alcuni sostegni per l'illuminazione più alti di quelli indicati nella tavola 17.

Le modifiche richieste dovranno essere approvate dall'Ufficio scrivente.

Saluti

Comune di Foligno  
Area LL.PP.  
Servizio Sicurezza, gestione impianti sicurezza fabbricati e pubblica illuminazione  
Per. Ind. Emanuel Marani

---

Email controllata da antivirus Bitdefender



COMUNE DI FOLIGNO  
Area Governo del Territorio

## INCONTRO TRA I SERVIZI INTERNI ALL'ENTE

PER L'ACQUISIZIONE DI PARERI E VALUTAZIONI AI FINI DELL'ESPRESSIONE DEL PARERE DELL'ENTE

IN SEDE DI CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA IN DATA 22/03/2017

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** Richiesta di provvedimento, con procedimento unico ai sensi dell'articolo 8 del DPR n. 160/2010, finalizzato all'ampliamento dell'inse-

dimento industriale esistente sito in via Cagliari n. 20.

\*\*\*\*\*

### Valutazioni del SERVIZIO STRADE E VERDE PUBBLICO

Parere favorevole allo schema d'intervento  
però restando che gli accessi dovranno  
essere soggetti a specifica autorizzazione,  
dopo la realizzazione della strada

Parere favorevole sulla non acquisizione  
di tutto l'intervento a carico del denaro  
comunale

Valutazione espressa in data ...../...../..... da .....

SEGUE - NON SEGUE

firma .....

pag \_\_\_\_ di \_\_\_\_